



**UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO**

**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI  
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**

***Relazione Annuale 2020***

**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI  
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**

***RELAZIONE ANNUALE 2020***

**Indice**

<b>Fonti e quadro di riferimento.....</b>	<b>p. 3</b>
<b>Sezione 1. Composizione.....</b>	<b>p. 6</b>
<b>Sezione 2. Parte comune ai CdS afferenti alla Facoltà.....</b>	<b>p. 8</b>
<b>Sezione 3. Parte relativa al singolo CdS</b>	
<b>LMG 01    Giurisprudenza.....</b>	<b>p. 13</b>
<b>L15       Scienze Turistiche.....</b>	<b>p. 19</b>
<b>L 18       Economia aziendale.....</b>	<b>p. 26</b>
<b>LM56      Scienze Economiche.....</b>	<b>p. 35</b>
<b>L7         Ingegneria Civile.....</b>	<b>p. 44</b>
<b>LM26      Ingegneria della Sicurezza.....</b>	<b>p. 50</b>
<b>Tabella di sintesi delle azioni migliorative 2020.....</b>	<b>p. 56</b>

### ***Fonti e quadro di riferimento***

La presente Relazione Annuale è stata redatta analizzando, in via principale, le seguenti fonti:

- ✓ Piano strategico di Ateneo 2016-2020 e linee di indirizzo del nuovo Piano strategico di Ateneo che è in corso di formulazione;
- ✓ PMQ - Piano di miglioramento della Qualità che ha recepito le raccomandazioni e osservazioni formulate nel rapporto definitivo di valutazione della CEV, in fase di accreditamento periodico dei Corsi di studio sottoposti a valutazione;
- ✓ ultima relazione annuale del NdV;
- ✓ scheda SUA-CdS dell'Anno Accademico appena concluso (si è tenuto conto anche di quella dell'anno corrente);
- ✓ statistiche elaborate dall'Ateneo;
- ✓ schede di monitoraggio SMA;
- ✓ risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti;
- ✓ rapporto di riesame ciclico;
- ✓ altra documentazione utile alla valutazione, prodotta dall'Ateneo, dalla Facoltà, dai Dipartimenti, dai CdS e dalle strutture e organismi dell'Università.

Nel corso dell'anno 2020, la CPDS ha ottemperato alle proprie funzioni di:

- ✓ monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo;
- ✓ valutazione della coerenza dei contenuti dei corsi con gli obiettivi formativi formulati per i CdS;
- ✓ monitoraggio ed esame dei dati emergenti dai questionari di valutazione dell'opinione degli studenti;
- ✓ organo super-partes rispetto al CdS e di interfaccia tra studenti e CdS, al fine di ascoltare e promuovere proposte e soluzioni ai problemi degli studenti;
- ✓ redazione della Relazione Annuale.

Ottemperando al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, che indica nella CPDS l'organo che «*esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento, in una Relazione Annuale*», la CPDS ha redatto la presente relazione che è stata approvata nel presente testo definitivo che sarà

trasMESSO al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione entro il 31 dicembre 2020.

La CPDS di Facoltà, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) e dal Manifesto degli Studi, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, della relazione del Nucleo di Valutazione, dei dati relativi alle carriere degli studenti, dai dati della SMA e delle altre informazioni istituzionali disponibili, ha valutato, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, se:

- ✓ il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- ✓ i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- ✓ la qualificazione dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- ✓ i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- ✓ vi siano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio;
- ✓ i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- ✓ l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Pertanto, la presente Relazione Annuale contiene il resoconto delle seguenti attività e intende:

- ✓ apportare proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture di Ateneo;
- ✓ compiere attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
- ✓ svolgere attività di monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Ateneo in sede di programmazione.

Costante è stato, nel corso dell'anno, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative suggerite con la Relazione annuale del precedente anno accademico.

Per realizzare questo obiettivo, la CPDS si è orientata in una duplice direzione:

- ✓ ha monitorato costantemente i dati utili e disponibili nelle fonti di riferimento già sopra

citate (in particolare: scheda SUA – CdS, scheda di monitoraggio SMA, risposte ai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti e statistiche di Ateneo );

- ✓ ha richiesto ed analizzato i report e la documentazione trasmessa dai CdS in relazione allo stato di attuazione delle azioni migliorative proposte nella Relazione CPDS 2019.

**Sezione I**  
**Composizione**

<b>Docenti</b>		<b>Studenti</b>
<b>Nome e Cognome</b>	<b>CdS/Area di afferenza</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Maria Natale	LMG01 – Giurisprudenza	Paolo Della Croce LM56
Francesco Fabbrocino	L7 Ingegneria Civile	Andrea Casillo LM56
Andrea Quintiliani	L18 Economia Aziendale	Riccardo Meloni LMG01

La CPDS "Scienze giuridiche ed economiche" è stata istituita con decreto del Presidente del CdA del 31\07\2013.

I Proff. Maria Natale e Francesco Fabbrocino sono stati nominati con decreto del Presidente del C.d.A. n. 13 del 02\11\2016. Il Prof. Andrea Quintiliani è stato nominato in sostituzione della precedente componente Prof.ssa Anna Crisci, con decreto del Presidente del C.d.A. n.7 del 2019.

Per quanto concerne la componente studentesca, i componenti Andrea Casillo e Paolo Della Croce sono stati nominati con Decreto congiunto Rettore \ Presidente del C..d.a. n° 48 del 06.07.2020 a seguito di regolari elezioni (tenutesi il 2 e 3 Luglio 2020) con cui è stata scelta la rappresentanza studentesca nella CPDS. Con il suddetto decreto è stata nominata, tra gli altri, anche la studentessa Debora Selveti, che ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico ed è stata sostituita, per scorrimento della graduatoria dei non eletti, da Riccardo Meloni che è stato nominato con decreto congiunto Rettore-Presidente del CdA n° 55\2020.

La CPDS della Facoltà di Giurisprudenza si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 01\06\2020
- 2) 12\10\2020
- 3) 04\12\2020
- 4) 29\12\2020

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line sul sito dell'Ateneo [www.unipegaso.it](http://www.unipegaso.it).

Circa le modalità operative con cui la CPDS ha condotto la propria attività, va evidenziato che, secondo il modello operativo già collaudato negli scorsi anni, accanto alle riunioni già sopraelencate vi sono stati altri momenti di incontro di carattere operativo, svoltisi –in considerazione dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19 - in modalità telematica sincrona ed asincrona.

Nel corso dell'anno sono stati progressivamente analizzati e condivisi i dati relativi ai CdS e quelli relativi ai questionari di valutazione della didattica.

Sia le riunioni che gli incontri operativi sono stati preceduti dalla condivisione via email dei materiali e delle fonti di riferimento e seguiti dalla condivisione di feedback relativi all'attività svolta.

Proprio in vista della redazione della Relazione Annuale, i membri della Commissione si sono riuniti, oltre che per analizzare le specifiche tematiche afferenti i CdS, per la ricognizione preliminare della documentazione necessaria per poi condividere le linee operative utili al reperimento delle informazioni necessarie rese disponibili dall'Ateneo mediante l'utilizzo di password dedicate ai membri della CPDS.

La Commissione ha scelto di lavorare in piena collegialità incoraggiando la partecipazione della componente studentesca.

Il lavoro collegiale compiuto è stato determinante per conseguire i migliori risultati in termini di ricerca dati, analisi ed elaborazioni delle osservazioni e delle proposte migliorative.

Sulla scorta della complessa attività di rilevazione così condotta, i membri della Commissione hanno elaborato congiuntamente proposte e osservazioni, utili a redigere bozze prodromiche alla stesura della versione definitiva.

**Sezione 2**  
**Parte comune ai CdS afferenti alla Facoltà**

Alla Facoltà di Giurisprudenza afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Laurea triennale: Ingegneria Civile (Classe L7)
- ✓ Laurea triennale: Scienze Turistiche (Classe L15)
- ✓ Laurea triennale: Economia Aziendale (Classe L18)
  
- ✓ Laurea Magistrale a Ciclo Unico: Giurisprudenza (Classe LM G01)
- ✓ Laurea Magistrale: Scienze Economiche (Classe LM56)
- ✓ Laurea Magistrale: Ingegneria della Sicurezza (Classe LM26)

*1. Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti ....)*

La Facoltà ha una politica di qualità della didattica che appare chiaramente ispirata all'obiettivo di supportare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi. Sono diretti a tale scopo una serie di servizi che sono valutati in maniera molto positiva dagli studenti, come emerge dall'analisi dei questionari di valutazione.

In primis, quanto all'attività di orientamento, la Facoltà ha condiviso la scelta di prevedere, oltre che nella sede centrale dell'Ateneo, anche in ciascuna sede d'esame, la presenza di orientatori professionali formati attraverso un percorso *ad hoc* (Master Professione Orientatore) allo scopo di far conoscere l'offerta formativa dell'Ateneo e di svolgere attività di orientamento a favore degli studenti. Ai medesimi orientatori è attribuito il compito di coadiuvare gli studenti nell'approccio alla piattaforma didattica, nel reperimento delle informazioni necessarie per l'ottimale gestione del percorso di studi e per la programmazione dell'attività di studio in funzione anche del calendario degli esami di profitto. Nel corso del 2020 per tutti i Corsi di laurea che afferiscono alla Facoltà di Giurisprudenza è stato attivato un servizio di orientamento attraverso le attività "PEGASOrienta": un ciclo di dirette trasmesse in streaming ma visionabili anche in differita, diffuse anche attraverso i canali social, in cui a svolgere l'attività di orientamento sono stati direttamente i docenti, chiamati ad illustrare le peculiarità, anche metodologiche, dei diversi corsi di laurea. Le attività di orientamento in ingresso risultano, dunque, coerenti con la tipologia di CdS offerti e tengono conto, dato nient'affatto irrilevante, anche delle esigenze di studenti con particolari esigenze, come lavoratori, diversamente abili, fuori sede e stranieri.

Il giudizio di soddisfazione trova conferma ulteriore nei risultati descrittivi tratti dal questionario di valutazione del servizio degli operatori di orientamento che fanno emergere un grado di soddisfazione elevato.



Per quanto riguarda l'accertamento delle competenze di base, per le lauree triennali è prevista una prova di valutazione, il cui esito – pur non essendo vincolante ai fini dell'iscrizione – fornisce indicazioni generali sulle attitudini dello studente ad intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base richieste. L'esito del test non è preclusivo all'iscrizione, essendo previsti dei mezzi di recupero dei deficit conoscitivi e/o culturali emersi. Tale modalità di accertamento delle competenze è da ritenersi soddisfacente.

La verifica dei requisiti viene effettuata anche per le lauree magistrali seguendo i regolamenti previsti dall'Ateneo definiti in stretto raccordo con la normativa ministeriale.

Per quanto riguarda LM56, si rileva che gli iscritti provengono prevalentemente dalla Classe di Laurea L18 dell'Ateneo. Ciò non di meno il CdS ha opportunamente attivato un sistema di verifica dei CFU utile a ovviare alle problematiche che potrebbero interessare gli studenti provenienti da classi di laurea differenti rispetto a L18 e L33 o omologhe. Per gli studenti in possesso di titoli di studio appartenenti a classi diverse sarà valutato il curriculum relativamente ai contenuti di base: delle discipline economico-politiche ed economico-aziendali; dei principi e degli istituti giuridici; degli strumenti matematici e statistici.

Il CdS, uniformandosi alle indicazioni dell'Ateneo, affida a una apposita Commissione la valutazione della carriera pregressa, verificando che ogni singolo nuovo iscritto abbia sostenuto esami nei SSD previsti dal regolamento che disciplina i requisiti per l'accesso al CdS. Inoltre, nonostante non sia richiesto per le magistrali, è obbligatorio svolgere un test di cultura generale e contenuti specifici dal quale emerge attualmente che non ci sono carenze.

Allo scopo di ridurre il tasso di abbandono *in itinere* e di rispettare i tempi per il conseguimento del titolo, l'interazione didattica ed il processo di formazione sono gestiti – per tutti i corsi di laurea afferenti alla facoltà – dal docente e dagli e.cultori disciplinari di riferimento che hanno compiti di orientamento, di monitoraggio, di sollecitazione motivazionale, di supporto metodologico e motivazione.

Circa il tutoraggio va precisato che esso avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo delle attività didattiche. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento).

A tutti i tutor è richiesta una formazione in ingresso ed *in itinere*. Tra le attività formative è annoverabile la partecipazione a un master online relativo alla figura e ai compiti del Tutor online, la partecipazione ad un corso sull'assicurazione della qualità, la partecipazione al corso di formazione ed aggiornamento professionale rivolto a tutor, personale tecnico amministrativo, docenti.

I tutor metodologici e di supporto sono tenuti a riunirsi mensilmente con i corsi di studi e con la delegata del rettore alla didattica, presso il Learning Center-area didattica del Centro Direzionale, isola F2. I tutor sono anche tenuti a prendere parte alle attività stabilite ad inizio anno accademico dal CdS, il quale organizza e distribuisce il calendario delle attività previste per l'intero anno. L'attività dei tutor è supervisionata e supportata dal coordinatore dei tutor, figura con competenze specifiche per ciascun CdS.

Per i tutor disciplinari è prevista una formazione specifica che avviene singolarmente ed in relazione alle peculiarità della disciplina. Tale formazione è condotta dal coordinatore dei

tutor del CdS e riguarda l'utilizzo della piattaforma e di tutti quegli strumenti utili supportare le attività dei docenti.

In considerazione del ruolo nevralgico svolto dai tutor, si auspica una valutazione sulla possibilità d'implementazione del numero e delle funzioni attribuite ai tutor anche nel supporto alle attività di didattica interattiva, deputate a creare momenti di interazione per potenziare le competenze degli studenti.

Riguardo al monitoraggio delle attività didattiche, l'insieme degli strumenti in dotazione al Presidente, al Coordinatore, al GAV di ciascun CdS consente di svolgere un buon monitoraggio delle attività formative. I dati sono periodicamente discussi in Consiglio di CdS e di Facoltà per individuare criticità ed azioni correttive.

*2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Con riguardo ai laboratori, è apprezzabile che, pur non prevedendo l'offerta formativa attività laboratoriale obbligatoria, sia stato implementato sia il ricorso ad attività di laboratorio virtuale sia il ricorso alle strutture di laboratorio del Benecon\Centro Regionale di Competenza per i Beni Culturali Ecologia Economia cui l'Ateneo partecipa avendone acquisito quota parte unitamente agli altri Atenei campani, e dei laboratori dell'additive manufacturing afferenti allo spin off 3DCEL.

In relazione ai servizi bibliotecari, va evidenziato che l'Ateneo ha continuato nella strada già intrapresa compiendo un apprezzabile processo di implementazione dei servizi offerti attraverso la cd. biblioteca virtuale di Ateneo fruibile da tutti gli studenti che è in continuo aggiornamento. Considerata l'ampiezza e la rilevanza delle attività intraprese in materia, si suggerisce di perseguire nella strada già intrapresa di una sempre più efficace divulgazione e pubblicizzazione sul sito di ateneo delle risorse bibliografiche messe a disposizione dall'Ateneo al fine di incoraggiare gli studenti all'utilizzo delle stesse.

*3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

La CPDS conferma il giudizio di piena adeguatezza formulato nella scorsa relazione. A ciò aggiunge il proprio apprezzamento per la prontezza con cui l'Ateneo ha saputo rispondere alla richiesta degli studenti di poter sostenere gli esami di profitto e di laurea nonostante le limitazioni agli spostamenti imposte dall'emergenza sanitaria da COVID 19.

L'Ateneo, utilizzando appieno le funzionalità offerte dalla piattaforma didattica, ha predisposto un accurato sistema per garantire lo svolgimento online sia degli esami in modalità scritta sia degli esami in modalità orale, consentendo agli studenti di non subire ritardi nella carriera causati dall'epidemia in corso.

Anche la calendarizzazione degli esami di laurea online ha perseguito i medesimi obiettivi e ha registrato il pieno apprezzamento da parte degli studenti.

*4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Come emerge dall'esame dei dati del "Questionario di Valutazione dei servizi per gli studenti", che sono stati monitorati nel corso dell'intero anno e discusse nel corso della riunione del 12.10.2020, le percentuali di soddisfazione dei diversi ambiti dei servizi specifici di segreteria e/didattica fa ritenere che essi siano adeguati per le esigenze dei CdS.

La segreteria studenti prevede orari specifici di apertura, recapito telefonico, recapito di posta elettronica, garantendo un servizio efficiente. L'ufficio didattico (coordinatore didattico, tutor e collaboratori) mette a disposizione di studenti e docenti differenti canali comunicativi utili per attivare richieste di assistenza: all'interno della piattaforma è possibile utilizzare web mail, forum e form di segnalazione, all'esterno della piattaforma, la gestione delle segnalazioni e l'assistenza agli studenti e ai docenti viene effettuata, per CdS, attraverso caselle di posta elettronica dedicate o per Ateneo attraverso il servizio centralizzato di Supporto Tecnico.

Gli uffici in contatto con il pubblico sono vari e si rileva una specializzazione di competenze, volte a garantire la risoluzione efficace e tempestiva di qualsiasi tipologia di problematica posta.

La CPDS valuta, inoltre, positivamente l'attività di notevole implementazione delle iniziative intraprese dall'ufficio stage e tirocini e dall'Ufficio Job Placement and Career.

La CPDS, rilevando l'ottimo lavoro svolto dall' Ufficio Job Placement and Career, ne auspica l'ulteriore potenziamento dei mezzi e degli strumenti, soprattutto in considerazione del target sempre più giovane d'età degli studenti iscritti ai diversi corsi di laurea.

La CPDS esprime anche il proprio apprezzamento per l'iniziativa dell'Ateneo di costituire un GRANT OFFICE, nato con l'intento di mettere a disposizione una struttura in grado di sviluppare le progettualità nate in seno all'Ateneo.

La CPDS auspica che siano messe a sistema le attività - già oggi svolte, ma per le quali sono evidenziabili margini di miglioramento - per la rilevazione dell'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni e per la rilevazione dell'opinione dei datori di lavoro.

Allo stesso modo, con riferimento a quella parte del corpo studentesco dell'Ateneo composto da studenti lavoratori, si auspica che siano messe a sistema attività volte a rilevare gli esiti delle progressioni di carriera dei laureati a 1 anno e a tre anni dal conseguimento del titolo.

##### *5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

L'Ateneo, nel corso di un incontro pubblico annuale, a cui sono invitati docenti e studenti, illustra i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. Gli stessi risultati vengono pubblicati sul sito e in piattaforma così che docenti e studenti possano prenderne visione.

L'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti viene svolto dall'organismo collegiale del CdS in occasione dell'aggiornamento della scheda SUA. Negli anni, l'Ateneo ha promosso diverse giornate di incontro con gli studenti al fine di discutere collegialmente sulle opinioni circa le attività didattiche.

La Commissione manifesta il pieno apprezzamento per l'iniziativa dell'Ateneo e conferma l'importanza di calendarizzare annualmente un momento di analisi pubblica e critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti.

*6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

Le proposte della CPDS sono state analizzate nell'ambito dei singoli CdS, come dimostra il perseguimento delle azioni migliorative proposte nella relazione 2019. Inoltre l'ultimo Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza svoltosi nel mese di Dicembre 2020, ha avuto all'ordine del giorno un punto specifico dedicato alla Relazione annuale CPDS 2020 allo scopo di illustrare il lavoro svolto dalla CPDS e le eventuali criticità allo studio della medesima Commissione.

## LMG01

### Giurisprudenza

#### **A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

*1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il CdS ha esaminato i dati relativi ai questionari della valutazione della didattica per ciascun insegnamento nel corso delle riunioni dei consigli del corso di studio. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica vengono pubblicati sul sito dell'Ateneo e nella sezione Avvisi della Piattaforma. Essi attestano un grado di soddisfazione del processo formativo che si attesta complessivamente intorno al 90%.

Il delegato del Rettore all'AQ, inoltre, presenta i dati nel corso di un evento pubblico al quale vengono invitati docenti e studenti. Ciascun docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma. L'azione correttiva prevista per intervenire, laddove i questionari evidenzino criticità, prevede la convocazione personale del docente e/o dei docenti interessati e la programmazione di strategie di intervento risolutive.

Anche per il futuro, la CPDS ritiene fondamentale e auspicabile riproporre l'evento in quanto prezioso momento di analisi pubblica dei risultati relativi ai questionari di valutazione della didattica.

#### **B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

*1. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

L'esame dei dati evidenzia, con riferimento agli indicatori (numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto riportato negli esami) l'efficacia degli strumenti e dei metodi di trasmissioni. Tutti gli indicatori evidenziano un quadro che può dirsi soddisfacente.

La CPDS ritiene fondamentale che il CdS continui a discutere al proprio interno l'evoluzione di questi dati valutando le forme attraverso cui incrementare la partecipazione della componente studentesca.

*2. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico*

*di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? - [D02] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? -[D11] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP- DS.*

Secondo gli studenti intervistati all'inizio dell'Anno Accademico 2019\2020 che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line, metodi, strumenti e materiali didattici sono adeguati nella seguente misura: alla domanda “ Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?”, la somma tra le risposte più sì che no e decisamente sì supera il 90% . Alla domanda “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?” la somma tra le risposte più sì che no e decisamente sì supera l'88%. Alla domanda “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?”, la somma tra le risposte più sì che no e decisamente sì si attesta intorno all'88%. L'esame dei dati non fa emergere criticità.

*3. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP- DS.*

L'analisi delle risposte alla domanda sulle attività didattiche diverse dalle lezioni dimostra che il 44,22 % degli strumenti formula un giudizio di piena adeguatezza, il 41,68% un giudizio di parziale adeguatezza e soltanto una percentuale del 3,96 formula un giudizio di inadeguatezza. I dati si riferiscono all'anno accademico appena concluso 2019\2020 e si presentano in buona sostanza in linea con quelli della scorsa rilevazione.

*4. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il CdS non prevede stage e tirocini.

*5. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

L'erogazione dei contenuti didattici per via telematica è per eccellenza atta a rispondere alle esigenze degli studenti lavoratori, di coloro che abitano in zone disagiate sotto il profilo dei collegamenti etc. In coerenza con la propria mission di Università a Km zero, l'Università ha garantito altresì che gli esami possano essere sostenuti in ognuna delle sedi presenti su tutto il territorio nazionale.

A causa dell'emergenza COVID, insorta nel corso dell'anno accademico 2019\2020, il CdS ha utilizzato delle rilevanti funzionalità della piattaforma che ha consentito lo svolgimento degli esami di profitto, sia scritti che orali, in modalità online. Gli ambienti digitali hanno consentito anche lo svolgimento degli esami di laurea. Il regolare corso delle attività, che non ha subito alcun rallentamento proprio grazie all'utilizzo delle potenzialità digitali, ha

consentito agli studenti di non dover registrare nella propria carriera accademica eventuali ritardi causati dall'emergenza pandemica.

#### Infrastrutture

6. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti (D09) Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? - I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati?- Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il Cds ha a propria disposizione un'ampia dotazione di aule che possono essere utilizzate sia nella sede centrale di Napoli quanto nelle sedi decentrate. La scelta di aprire sedi in tutte le regioni d'Italia ha consentito a molti studenti di superare difficoltà logistiche e questo rappresenta un aspetto rilevante per lo sforzo di avvicinamento alle esigenze territoriali.

A causa dell'emergenza COVID, insorta nel corso dell'anno accademico 2019\2020, il CdS ha utilizzato delle rilevanti funzionalità della piattaforma che ha consentito lo svolgimento degli esami di profitto, sia scritti che orali, in modalità online. Gli ambienti digitali hanno consentito anche lo svolgimento degli esami di laurea. Il regolare corso delle attività, che non ha subito alcun rallentamento proprio grazie all'utilizzo delle potenzialità digitali, ha consentito agli studenti di non dover registrare nella propria carriera accademica eventuali ritardi causati dall'emergenza pandemica.

#### **C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

La CPDS ha potuto verificare che le modalità di esame scritto/orale sono indicate in tutte le schede di trasparenza oltre che in piattaforma in corrispondenza di ciascun appello nell'apposita sezione Appelli d'esame: il tutto contribuisce a fornire allo studente le informazioni necessarie per prepararsi adeguatamente alla prova.

Sulla base anche della necessità che potrebbe evidenziarsi, soprattutto in alcune materie, di aggiornare i materiali didattici, la CPDS invita il CdS a continuare a monitorare tali aggiornamenti e le corrispondenze di tali aggiornamenti con le schede di trasparenza degli insegnamenti.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

L'esame dei dati relativi all'anno accademico 2019\2020 che emergono dai questionari di valutazione della didattica evidenzia un quadro di soddisfazione, giacché la domanda D04 "E'



stato/a soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame?" (indipendentemente dal voto riportato), il 53,08% ha risposto decisamente sì, mentre il 39,43 % ha risposto comunque più sì che no.

Il dato evidenzia, dunque, un elevato grado di apprezzamento da parte degli studenti in linea con quello dello scorso anno, ma che risulta ancor più apprezzabile alla luce dell'adozione, nel corso dall'anno accademico 19\20 della nuova modalità di svolgimento degli esami (scritti ed orali) online: scelta adottata dall'Ateneo per rispondere con apprezzabile prontezza agli inconvenienti scaturiti dall'adozione delle misure di limitazione degli spostamenti e degli assembramenti assunte dal Governo a causa del COVID 19.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor O degli enti/imprese?)*

Non sono previste.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Alla domanda può essere offerta risposta positiva.

Il nuovo regolamento della prova finale è stato approvato con Decreto congiunto Rettore/Presidente del CdA n. 8 del 25 febbraio 2020.

In esso vi è una puntuale regolamentazione della prova finale (accesso, svolgimento della tesi, tempi, standard qualitativi etc) che svolge la duplice finalità di offrire una guida puntuale per gli studenti e di consentire di accertare che le modalità di prova finale sono certamente coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

<b>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>
--

1. *Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Il Rapporto di Riesame Annuale è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Il CdS ha analizzato la SMA nel corso dell'anno. Non emergono, pertanto, criticità e il quadro generale appare confortante per ciò che riguarda la performance del CdS.

I dati della SMA sono stati oggetto di monitoraggio da parte della CPDS nel corso dell'intero anno e sono state oggetto di ampia discussione da parte della CPDS nella riunione tenutasi il 12.10.2020.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella*



*relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Le proposte di miglioramento indicate nella Relazione CPDS 2019 sono state tenute in debita considerazione: sono state discusse dal CdS e sono state approntate concrete azioni per la loro attuazione. L'analisi dei dati relativi ai questionari di valutazione della didattica degli studenti dimostra l'attenzione del CdS per l'opinione degli studenti. Circa l'opinione dei laureati, vi è da dire che permangono le difficoltà legate alla raccolta delle opinioni degli stessi e, pertanto, si richiede che il CdS rinnovi il proprio impegno – unitamente all'Ateneo ed alla Facoltà – per il miglioramento della raccolta dei relativi dati.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

La SMA consente di individuare problemi e cause in modo convincente.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Le soluzioni individuate dai CdS appaiono ragionevoli, adeguate e tali da apportare un risultato migliorativo del CdS. Esse comportano costi limitati e sono da ritenersi compatibili con le risorse disponibili in quanto si basano su attività svolte da personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo oppure privilegiano l'adozione di tecnologie specifiche disponibili sul web.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Le soluzioni sono state concretamente realizzate nella maggior parte dei casi. Laddove non concretamente realizzate, esse sono state riprogrammate ove reputate ancora efficaci oppure rimodulate in considerazione di una diversa valutazione della loro efficacia.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni?*

Sono tutte intraprese e/o in corso di realizzazione. Non emergono particolari criticità. Tuttavia, sono ravvisabili margini di miglioramento per alcune azioni migliorative e, pertanto, la CPDS riproporrà alcune azioni migliorative già proposte lo scorso anno (si rinvia all'allegata tabella) per le quali appare possibile attuare ulteriori miglioramenti.

<b>E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS</b>
---

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Alla domanda può offrirsi risposta affermativa.

*2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Vi è piena corrispondenza tra la scheda SUA-CdS presente sul sito University, quella consegnata al Miur. Esse sono facilmente accessibili sul sito di Ateneo.

<b>F. Ulteriori proposte di miglioramento</b>
---

Si veda l'allegata tabella che è parte integrante della relazione e contiene la sintesi delle azioni migliorative proposte dalla CPDS

## Scienze Turistiche

### **A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

*1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il CdS ha esaminato i dati relativi ai questionari della valutazione della didattica per ciascun insegnamento nel corso delle riunioni dei consigli del corso di studio. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica vengono pubblicati sul sito dell'Ateneo e nella sezione Avvisi della Piattaforma. Essi attestano un grado di soddisfazione del processo formativo che in media si attesta intorno all'88%.

Il delegato del Rettore all'AQ, inoltre, presenta i dati nel corso di un evento pubblico al quale vengono invitati docenti e studenti. Ciascun docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma. L'azione correttiva prevista per intervenire, laddove i questionari evidenzino criticità, prevede la convocazione personale del docente e/o dei docenti interessati e la programmazione di strategie di intervento risolutive. Anche per il futuro, la CPDS ritiene fondamentale e auspicabile riproporre l'evento in quanto prezioso momento di analisi pubblica dei risultati relativi ai questionari di valutazione della didattica.

### **B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato**

*1. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...).*

Dall'esame degli indicatori quantitativi emerge un quadro soddisfacente. Ciò emerge sia dall'analisi dei dati relativi alla media dei voti conseguiti dagli studenti, sia dall'esame delle statistiche sul tasso di abbandono (In relazione alla percentuale degli abbandoni, è da segnalare come vi sia stata una risposta adeguata al fenomeno precedentemente rilevato, che ha azzerato nel 2018 l'esodo), sia dall'analisi del numero degli studenti in corso.

Vi è da evidenziare che l'attività di Riesame ciclico concluso dal Cds mostra un'attenzione molto forte all'andamento degli indicatori della didattica da parte del Cds. Tra tutti gli indicatori riportati nella SMA aggiornata al 10.10.2020 viene proprio evidenziato che gli

indicatori per la didattica riepilogano un generale incremento della percentuale di studenti iscritti, i quali hanno concluso regolarmente, ovvero entro la durata prevista dal corso di studi, il loro percorso formativo. Uguale mappatura emerge anche a confronto con i medesimi dati relativi tanto ad altri atenei telematici che a quelli in presenza.

Margini di miglioramento sono ravvisabili nel rapporto tutor/studenti.

*2. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? - [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?— [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Secondo gli studenti intervistati all'inizio dell'Anno Accademico 2019\2020 che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line, metodi, strumenti e materiali didattici sono adeguati nella seguente misura: alla domanda “Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?”, la somma tra le risposte più sì che no e decisamente sì si attesta intorno al 90% . Alla domanda “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?” la somma tra le risposte più sì che no e decisamente sì supera l'89%. Alla domanda “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?”, la somma tra le risposte più sì che no e decisamente sì si attesta intorno all'84%. L'esame dei dati non fa emergere criticità.

*3. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Secondo gli studenti intervistati all'inizio dell'Anno Accademico 2019\2020 che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line, le attività di esercitazione e laboratorio proposte sono pienamente adeguate per il 44, 68, parzialmente adeguate per il 36,41 % e soltanto una percentuale pari allo 0.20% un giudizio di inadeguatezza. Confrontando i dati con le rilevazioni effettuate negli scorsi anni, si evidenzia un miglioramento.

*4. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività di stage/tirocinio sembrerebbero essere sufficienti in termini di numero e di durata ad una reale acquisizione di abilità pratiche, riscuotendo consenso da parte degli studenti. Tuttavia, si suggerisce di proseguire con l'azione di monitoraggio dei tirocini intrapresa, coinvolgendo i comitati d'indirizzo per ottenere costanti suggerimenti di miglioramento di tali attività.

*5. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede.)?*

L'erogazione dei contenuti didattici per via telematica è per eccellenza atta a rispondere

alle esigenze degli studenti lavoratori, di coloro che abitano in zone disagiate sotto il profilo dei collegamenti etc. In coerenza con la propria mission di Università a Km zero, l'Università ha garantito altresì che gli esami possano essere sostenuti in ognuna delle sedi presenti su tutto il territorio nazionale. A causa dell'emergenza COVID, insorta nel corso dell'anno accademico 2019\2020, il CdS ha utilizzato delle rilevanti funzionalità della piattaforma che ha consentito lo svolgimento degli esami di profitto, sia scritti che orali, in modalità online. Gli ambienti digitali hanno consentito anche lo svolgimento degli esami di laurea. Il regolare corso delle attività, che non ha subito alcun rallentamento proprio grazie all'utilizzo delle potenzialità digitali, ha consentito agli studenti di non dover registrare nella propria carriera accademica eventuali ritardi causati dall'emergenza pandemica.

#### Infrastrutture

*6. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Il Cds ha a propria disposizione un'ampia dotazione di aule che possono essere utilizzate sia nella sede centrale di Napoli quanto nelle sedi decentrate. La scelta di aprire sedi in tutte le regioni d'Italia ha consentito a molti studenti di superare difficoltà logistiche e questo rappresenta un aspetto rilevante per lo sforzo di avvicinamento alle esigenze territoriali.

A causa dell'emergenza COVID, insorta nel corso dell'anno accademico 2019\2020, il CdS ha utilizzato delle rilevanti funzionalità della piattaforma che ha consentito lo svolgimento degli esami di profitto, sia scritti che orali, in modalità online. Gli ambienti digitali hanno consentito anche lo svolgimento degli esami di laurea. Il regolare corso delle attività, che non ha subito alcun rallentamento proprio grazie all'utilizzo delle potenzialità digitali, ha consentito agli studenti di non dover registrare nella propria carriera accademica eventuali ritardi causati dall'emergenza pandemica.

Si segnala inoltre come, la riqualificazione e il rilancio a fini didattici e formativi, a livello di laurea e post laurea, del Campus Principe di Napoli abbiano portato all'avvio di nuove attività a favore degli studenti iscritti al corso di laurea L15: attività che si auspica possano essere sviluppate e implementate sempre di più in diversi settori che incrociano gli ambiti formativi del CdS.

#### **C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

*1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

La CPDS ha potuto verificare che le modalità di esame scritto/orale sono indicate in tutte le schede di trasparenza oltre che in piattaforma in corrispondenza di ciascun appello nell'apposita sezione Appelli d'esame: il tutto contribuisce a fornire allo studente le informazioni necessarie per prepararsi adeguatamente alla prova.

Sulla base anche della necessità che potrebbe evidenziarsi, soprattutto in alcune materie, di aggiornare i materiali didattici, la CPDS invita il CdS a continuare a monitorare tali aggiornamenti e le corrispondenze di tali aggiornamenti con le schede di trasparenza degli insegnamenti.

*2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

L'esame dei dati relativi all'anno accademico 2019\2020 che emergono dai questionari di valutazione della didattica evidenzia un quadro di soddisfazione, giacché la domanda D04 "E' stato/a soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame?" (indipendentemente dal voto riportato), il 51,96 % ha risposto decisamente sì, mentre il 39,78 % ha risposto comunque più sì che no.

Il dato evidenzia, dunque, un elevato grado di apprezzamento da parte degli studenti in linea con quello dello scorso anno, ma che risulta ancor più apprezzabile alla luce dell'adozione, nel corso dall'anno accademico 19\20 della nuova modalità di svolgimento degli esami (scritti ed orali) online: scelta adottata dall'Ateneo per rispondere con apprezzabile prontezza agli inconvenienti scaturiti dall'adozione delle misure di limitazione degli spostamenti e degli assembramenti assunte dal Governo a causa del COVID 19.

*3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Alla domanda può essere fornita risposta positiva. La procedura di valutazione delle competenze acquisite attraverso le attività di tirocinio è standardizzata. Vengono regolarmente somministrati questionari che vengono compilati a cura del tutor o degli enti \impresa per esprimere il parere in relazione all'attività svolta dal laureando.

*4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Alla domanda può essere offerta risposta positiva.

Il nuovo regolamento della prova finale è stato approvato con Decreto congiunto Rettore/Presidente del CdA n. 8 del 25 febbraio 2020.

In esso vi è una puntuale regolamentazione della prova finale (accesso, svolgimento della tesi, tempi, standard qualitativi etc) che svolge la duplice finalità di offrire una guida puntuale per gli studenti e di consentire di accertare che le modalità di prova finale sono certamente coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

<b>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.</b>
--

*1. Nel Rapporto Annuale di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati.)*

Il Rapporto di Riesame Annuale è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Il CdS ha analizzato la SMA nel corso dell'anno. Non emergono, pertanto, criticità e il quadro generale appare confortante per ciò che riguarda la performance del CdS.

I dati della SMA sono stati oggetto di monitoraggio da parte della CPDS nel corso dell'intero anno e le rilevazioni sono state oggetto di ampia discussione da parte della CPDS nella riunione tenutasi il 12.10.2020.

Il CdS è stato oggetto del recente Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) che è stato approvato nel mese di Dicembre 2020.

Per la redazione del RCR sono state seguite le indicazioni fornite dalla normativa vigente e dai Seminari di aggiornamento e formazione e tra questi, l'importante riunione svoltasi il 2 Novembre 2020: riunione allargata anche alla CPDS.

La Commissione ritiene, in relazione al RCR 2020, di poter formulare un giudizio di apprezzamento. Nel RCR sono individuati ed analizzati tutti i problemi più rilevanti del CdS messi in luce da dati statistici e da osservazioni. Sono espone le azioni correttive intraprese e gli esiti.

Il processo di Riesame Ciclico è stato caratterizzato da una ampia partecipazione e consultazione. Molteplici le fonti primarie esaminate: per l'analisi dei dati sono stati utilizzati, tra gli altri, i report della banca dati di Ateneo, le statistiche riferite ai precedenti anni accademici, il Riesame ciclico 2015, le Relazioni annuali CPDS, i questionari di soddisfazione degli studenti.

Sono state prese in esame le indicazioni derivanti dalle valutazioni degli studenti in corso, dei laureati e le sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro.

Nel RCR si evidenzia che la visione globale e sintetica offerta dagli indicatori elencati nella scheda SMA – aggiornata al 10.10.2020 – compendia una generale crescita positiva di tutti gli aspetti inerenti i vari campi dell'articolazione accademica, ovvero la didattica, l'internazionalizzazione, la regolarità delle carriere universitarie, nonché la consistenza e la qualificazione del corpo docente.

*2. Nel RCR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nel RCR punto 1.b. si evidenzia che il CdS ha avviato un'azione di analisi dei risultati sintetizzati mediante i questionari somministrati alla platea studentesca.



In relazione alle azioni migliorative proposte nella relazione CPDS, si evidenzia che le medesime sono state tenute in debita considerazione.

In particolare, in relazione all'azione migliorativa proposta al punto 4 “*Monitorare l'aggiornamento dei materiali didattici*”, si evidenzia che, nel corso della riunione del 4/10/2019, il CdS ha deliberato la necessità di costituire un'apposita Commissione valutativa per eventuali correttivi da apportare ai programmi degli insegnamenti previsti e ai relativi materiali didattici. L'apposita Commissione ha provveduto a vagliare puntualmente tutti gli insegnamenti curriculari previsti dal piano di studi, sia per l'indirizzo di base, che per quello con la specificità in turismo sostenibile. I lavori della Commissione hanno avuto modo di verificare che i cambiamenti in atto nel mondo delle professioni turistiche richiedano una maggiore specificità di contenuti disciplinari certamente validi per una più diretta curvatura professionalizzante. Tali suggerimenti sono stati presentati nel CdS appositamente convocato in data 19/12/2019; a tal proposito è stata inviata apposita mail a tutti i docenti titolari dei relativi insegnamenti in entrambi i Corsi di Studio, per avviare un'azione migliorativa rispondente agli aspetti così rilevati.

Questa azione è ancora in essere, anche a causa dei rallentamenti provocati dal pericolo di diffusione pandemica e pertanto sarà riproposta nella relazione 2020.

### *3. Nel RCR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

L'ultimo RCR analizza in modo convincente e puntuale le cause dei problemi individuati.

### *4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

5.

Le soluzioni individuate appaiono ragionevoli ed adeguate. Si tratta di azioni che, intervenendo sulle singole criticità emerse, generano un risultato assolutamente migliorativo del CdS.

Il RCR si prefigge in particolare due obiettivi. Il primo è l'integrazione dell'offerta formativa con un nuovo piano di studi ad indirizzo “turismo sostenibile” e l'istituzione, in collaborazione con la consociata Unimercaforum, di un Centro di Alta formazione e di specializzazione nei settori dell'enogastronomia e del turismo presso la sede Unipegaso di Agerola.

Il secondo obiettivo, che risponde anche alle sollecitazioni in questo senso avanzate dalla CPDS, è volto a collegare la domanda formativa espressa dagli stakeholders consultati e dalle rappresentanze studentesche con l'offerta didattica in corso.

Il terzo obiettivo, che risponde anche alle sollecitazioni in questo senso avanzate dalla CPDS, è indirizzato a verificare l'adeguamento del materiale didattico con l'evoluzione in atto delle professioni per il comparto turistico.

Per il perseguimento di questo obiettivo, le principali azioni intraprese sono riassumibili nella nomina di una Commissione di docenti esperti per il monitoraggio dei materiali didattici e la consultazione stabile del Comitato di indirizzo che ha reso stabile l'attività di consultazione con i rappresentanti sociali del mondo delle imprese turistiche.



6. *Le soluzioni riportate nel RCR per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Le soluzioni del precedente RCR sono state concretamente realizzate, Laddove non concretamente realizzate, esse sono state riprogrammate ove reputate ancora efficaci oppure rimodulate in considerazione di una diversa valutazione della loro efficacia.

7. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni?*

Esse risultano, se non realizzate, comunque prese in carico, discusse e valutate e, ove ritenuto opportuno, riprogrammate con l'adozione di cronoprogrammi stringenti.

<b>E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</b>
--

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Tutte le parti rese pubbliche della scheda SUA-CdS sono compilate in modo che si ritiene adeguato al loro fine.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Vi è piena corrispondenza tra la scheda SUA-CdS presente sul sito University e quella consegnata al Miur. La Scheda è facilmente accessibile sul sito di Ateneo.

<b>F. Ulteriori proposte di miglioramento</b>
---

Si veda l'allegata tabella che è parte integrante della relazione e contiene la sintesi delle azioni migliorative proposte dalla CPDS

## **L18**

### **Economia Aziendale**

#### **A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

*1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Per ciascun insegnamento, il CdS ha esaminato i dati provenienti dai questionari della valutazione della didattica. L'azione correttiva prevista per intervenire, laddove i questionari evidenzino criticità, prevede la convocazione personale del docente e/o dei docenti interessati e la programmazione di strategie di intervento risolutive.

L'Ateneo ha messo inoltre in condizione ogni docente di verificare in piattaforma i risultati del questionario opinione studenti sui propri insegnamenti, incentivando il processo di auto-valutazione e correzione della propria attività.

Come già richiamato nella relazione annuale 2019 della CPDS, il CdS ha aderito all'iniziativa adottata dall'Ateneo di realizzare uno specifico momento di analisi collegiale della valutazione della didattica che si è concretizzato con la realizzazione di un evento seminariale, svoltosi in data 10 dicembre 2019 presso la sede del Centro Direzionale di Napoli, che ha avuto per oggetto la valutazione della didattica e l'esame dei dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti. L'evento seminariale, dal titolo "La valutazione della didattica: opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati nell'A.A. 2017-2018", ha registrato la partecipazione di numerosi docenti del CdS e ha visto susseguirsi gli interventi del Presidente del Nucleo di Valutazione, del Presidente del Presidio della Qualità e il Job Placement & Career, della Delegata del Rettore per il Coordinamento e il Monitoraggio della Didattica e del Delegato del Rettore per il Coordinamento e Monitoraggio dei servizi telematici. Anche per il futuro, la CPDS ritiene fondamentale e auspicabile riproporre l'evento, in quanto prezioso momento di analisi pubblica dei risultati relativi ai questionari di valutazione della didattica.

**B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato**

*1. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami, ...).*

Dall'esame della Scheda SUA (Quadro C1) si evince che la media "CFU acquisiti su attivi" è del 55,65% nell'A.A. 2019/2020, un dato percentuale lievemente inferiore rispetto alla media percentuale registrata nell'A.A. 2018/2019 (56,00%); in modo analogo, la media "CFU acquisiti su iscritti" registra una lieve flessione (30,26% vs. 32,32%).

Dall'analisi della Scheda SUA (Quadro C1) si evince una media voti degli esami sostenuti pari a 26,7869, lievemente superiore rispetto al dato registrato nel precedente A.A. 2018/2019 (26,6595).

Da rimarcare, la evidente crescita degli immatricolati per Anno Accademico. Rispetto all'A.A. 2018/2019 (4.433), il numero di immatricolati nell'A.A. 2019/2020 risulta pari a 5.254 unità; da ciò, evidenziando un delta positivo in termini di unità (+821) e percentuali (+18,52%).

I delta positivi si riscontrano anche per gli iscritti (+2.343; +23,62%) e per i laureati (+250; +10,48%).

Dall'esame del cruscotto indicatori ANVUR (Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS - SMA), aggiornato al 17.06.2020, si evince che il 94,00% (Gruppo E, iC14) degli studenti prosegue al secondo anno (72,1% negli Atenei telematici e 79,5% negli Atenei non telematici).

Pertanto, alla domanda può essere data risposta positiva. L'efficacia degli strumenti e dei metodi di trasmissione della conoscenza è comprovata dai parametri analizzati; in effetti, i risultati fanno emergere un quadro indubbiamente soddisfacente.

La CPDS ritiene fondamentale che il CdS continui a discutere al proprio interno l'evoluzione di questi dati valutando le forme attraverso cui incrementare la partecipazione della componente studentesca.

*2. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? - [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Dai dati aggregati risultanti dalle risposte fornite ai questionari AVA/ANVUR somministrati all'inizio dell'A.A. 2019/2020, risulta in modo chiaro che gli studenti ritengono del tutto adeguati gli strumenti e i materiali didattici. La somma delle risposte complessivamente positive ("più sì che no" e "decisamente sì") nei questionari di valutazione evidenzia un alto livello di apprezzamento degli studenti; in particolare, si riscontra quanto segue: i) alta soddisfazione (94,95%) circa il rapporto tra carico di studio e CFU (SCHEDA N. 1 BIS); ii) alta soddisfazione (89,68%) circa il rapporto tra materiale didattico e obiettivi

del corso (SCHEDA N. 1 BIS); iii) alta soddisfazione (88,30%) circa il rapporto tra conoscenze preliminari e comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (SCHEDA N. 1 BIS). Le percentuali evidenziano un quadro che può dirsi più che soddisfacente. Inoltre, ciascun docente ha la possibilità di verificare in piattaforma i risultati del questionario opinione studenti sui propri insegnamenti, incentivando il processo di auto-valutazione e correzione della propria attività negli ambiti sopra rilevati.

*3. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Dalla lettura dei dati aggregati afferenti all'A.A. 2019/2020 non emergono particolari criticità. Dall'analisi delle risposte complessivamente positive ("più sì che no" e "decisamente sì") alla domanda "Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc?) sono state utili all'apprendimento della materia?", si evince che l'85,33% della popolazione studentesca si ritiene soddisfatto; tale dato percentuale è in linea con quanto rilevato nel precedente Anno Accademico.

*4. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il CdS prevede un numero contenuto di CFU assegnabili per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali; tuttavia, il CdS, d'accordo con l'Ateneo, è sistematicamente impegnato a proporre agli studenti un elenco di enti o aziende interessate ad attivare tirocini extra-curricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra Università e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro.

*5. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede.)?*

Come si evince dal "Piano Strategico 2016-2020 – Aggiornamento ottobre 2018", l'Ateneo pianifica le proprie azioni di sostegno e di potenziamento per i propri studenti soprattutto in considerazione della particolare platea formata da soggetti adulti, di cui una larga maggioranza già occupati. Essendo il CdS L18 svolto in attività di teledidattica, è quindi pensato anche per soddisfare appositamente le esigenze degli studenti-lavoratori, nei tempi e modi compatibili con la loro attività lavorativa, sia attraverso l'attività dei docenti e dei tutor, sia nelle modalità di svolgimento degli esami e della prova finale. Pertanto, il modello didattico di Ateneo consente agli studenti lavoratori, o comunque agli studenti con difficoltà di frequenza, di fruire sia del corso teorico che degli approfondimenti. In coerenza con la propria mission di Università a Km zero, l'Università ha garantito altresì che gli esami possano essere sostenuti in ognuna delle sedi presenti su tutto il territorio nazionale.

A causa dell'emergenza COVID, insorta nel corso dell'Anno Accademico 2019/2020, il CdS ha utilizzato delle rilevanti funzionalità della piattaforma che ha consentito lo svolgimento degli esami di profitto, sia scritti che orali, in modalità online. Gli ambienti digitali hanno consentito anche lo svolgimento degli esami di laurea. Il regolare corso delle attività, che non ha subito alcun rallentamento proprio grazie all'utilizzo delle potenzialità digitali, ha consentito agli studenti di non dover registrare nella propria carriera accademica eventuali ritardi causati dall'emergenza pandemica.

### **Infrastrutture**

6. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?*

*[D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Dai dati aggregati risultanti dalle risposte fornite ai questionari AVA/ANVUR A.A. 2019/2020 (SCHEDA N. 2 BIS PARTE A), risulta in modo chiaro che gli studenti ritengono del tutto adeguati gli “standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi”. La somma delle risposte complessivamente positive nei questionari di valutazione evidenzia un alto livello di apprezzamento degli studenti (92,93%).

La domanda che ha raccolto il consenso “minore” è il giudizio, pur positivo, sui servizi di biblioteca (SCHEDA N. 5 BIS: Decisamente positivo: 43.21%; Abbastanza positivo: 25.09%). È importante evidenziare che l'Ateneo ha organizzato alcune biblioteche digitali, presso le quali lo studente può compiere ricerche (su motori esclusivi Pegaso) e può accedere alla lettura della copia digitale del volume o del capitolo di proprio interesse, ha allestito percorsi facilitati di accesso a grandi giacimenti bibliografici digitali, da utilizzare sia per le ricerche bibliografiche sia per la lettura diretta delle copie digitali delle pubblicazioni d'interesse. Inoltre, nella sezione Biblioteca della piattaforma è possibile: reperire informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Università, con accesso diretto alla consultazione delle “anteprime” di Google libri (area “Sala di consultazione”), consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN (area “Sala di lettura”), consultare liberamente il materiale pubblicato nella collana editoriale di testi redatti dai propri docenti e divisa in due sezioni: e-Humanistica ed e-Juridica (area “Facilitazioni”). È stato rinnovato fino al 2021 il contratto di abbonamento a Darwinbooks con la Società Editrice Il Mulino SpA, per la fruizione di edizioni digitali a carattere scientifico interdisciplinari, con rinnovo fino al 2021.

Il CdS ha a propria disposizione un'ampia dotazione di aule che possono essere utilizzate sia nella sede centrale di Napoli quanto nelle sedi decentrate. La scelta di aprire sedi in tutte le regioni d'Italia ha consentito a molti studenti di superare difficoltà logistiche e questo rappresenta un aspetto rilevante per lo sforzo di avvicinamento alle esigenze territoriali.

A causa dell'emergenza COVID, insorta nel corso dell'Anno Accademico 2019/2020, il CdS ha utilizzato delle rilevanti funzionalità della piattaforma che ha consentito lo svolgimento degli esami di profitto, sia scritti che orali, in modalità online. Gli ambienti

digitali hanno consentito anche lo svolgimento degli esami di laurea. Il regolare corso delle attività, che non ha subito alcun rallentamento proprio grazie all'utilizzo delle potenzialità digitali, ha consentito agli studenti di non dover registrare nella propria carriera accademica eventuali ritardi causati dall'emergenza pandemica.

<b>C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b>
--

*1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

La Commissione ritiene di poter dare risposta affermativa. La verifica effettuata in sede di redazione della presente Relazione CPDS ha evidenziato che le modalità di esame scritto/orale sono indicate in tutte le schede di trasparenza caricate in piattaforma in corrispondenza di ciascun appello nell'apposita sezione Appelli d'esame: il tutto contribuisce a fornire allo studente le informazioni necessarie per prepararsi adeguatamente alla prova.

Sulla base anche della necessità che potrebbe evidenziarsi, soprattutto in alcune materie, di aggiornare i materiali didattici, la CPDS invita il CdS a monitorare tali aggiornamenti e le corrispondenze con le schede di trasparenza.

*2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Dall'analisi dei dati rinvenuti dai questionari AVA/ANVUR di valutazione della didattica (A.A. 2019/2020 - SCHEDA N. 2 BIS PARTE B), emerge un quadro di generale soddisfazione; in effetti, con riferimento alla domanda "E' stato/a soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame? (indipendentemente dal voto riportato)", il 94,4% degli studenti risponde affermativamente (somma di "decisamente sì" e "più sì che no"). Pertanto, in linea con quanto emerso nel precedente Anno Accademico, gli studenti hanno manifestato il loro apprezzamento sulla chiarezza delle modalità d'esame ossia sulla coerenza tra quanto dichiarato nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e le modalità di accertamento del profitto. Nel corso delle riunioni della CPDS i rappresentanti degli studenti hanno confermato il dato positivo emerso dai questionari di valutazione della didattica; dato che risulta ancor più apprezzabile alla luce dell'adozione, dall'Anno Accademico 2019/2020, della nuova modalità di svolgimento degli esami (scritti e orali) online: scelta adottata dall'Ateneo per rispondere con apprezzabile prontezza agli inconvenienti scaturiti dall'adozione delle misure di limitazione degli spostamenti e degli assembramenti assunte dal Governo a causa del COVID 19.

*3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del*

*Tutor o degli enti/imprese?)*

Con riferimento all'A.A. 2019/2020, le risposte dei laureandi relative al grado di soddisfazione su stage e tirocini sono positive (SCHEDA N. 5 BIS). Il 34,93% dei laureandi ha svolto attività di tirocinio organizzata dal CdS; il 45,79% uno stage/tirocinio poi riconosciuto dal CdS. Il 64,37% di coloro che hanno svolto tali attività dichiara di essere pienamente soddisfatto (decisamente sì); il 16,10% "più sì che no". È alto il giudizio positivo sul supporto fornito dall'Ateneo nello svolgimento del tirocinio (75,10%). Ad oggi il monitoraggio sulle attività dei tirocini è affidato agli uffici amministrativi di Ateneo. Il Corso di Studio ha comunque attivato un sistema di rilevamento delle opinioni di enti e aziende che ospitano studenti per i tirocini che, evidenzia un alto livello di soddisfazione degli stessi.

*4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate sia nella Scheda SUA-CdS, sia sul sito istituzionale dell'Ateneo dove è presente un articolato regolamento della prova finale (Allegato al verbale n. 57 del S.A. del 17/12/2018 e del CDA n. 70 del 17/12/2018 ed emanato con Decreto del Presidente n. 1 del 16/01/2019). Il nuovo regolamento della prova finale è stato approvato con Decreto congiunto Rettore/Presidente del CdA n. 8 del 25 febbraio 2020. La verifica effettuata evidenzia, inoltre, che la pluralità degli strumenti che l'Ateneo offre agli studenti per la realizzazione della prova finale sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

<b>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>
--

*1. Nel Rapporto Annuale di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati.).*

Il Rapporto di Riesame Annuale è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Il CdS ha analizzato la SMA nel corso dell'anno. Non emergono, pertanto, criticità e il quadro generale appare confortante per ciò che riguarda la performance del CdS.

I dati della SMA sono stati oggetto di monitoraggio da parte della CPDS nel corso dell'intero anno e le rilevazioni sono state oggetto di ampia discussione da parte della CPDS nella riunione tenutasi il 12.10.2020.

Il CdS è stato oggetto del recente Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) che è stato approvato nel mese di dicembre 2020.

La CPDS ritiene, in relazione al RCR 2020, di poter formulare un giudizio di generale apprezzamento. Il Riesame Ciclico è stato istruito dal GAV-Gruppo di Autovalutazione in collaborazione con il Presidente del CdS e il Coordinatore del Consiglio di CdS. La redazione



del Riesame Ciclico 2020 ha seguito le linee guida fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo, conformi alle indicazioni della nuova procedura AVA 2 (Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari linee guida). Nel quinquennio 2015-2020, il Corso di Studi ha implementato e sistematizzato la consultazione con le parti interessate per l'aggiornamento della domanda di formazione. Da tali consultazioni è emerso che le premesse che hanno portato alla nascita del Corso di Studi nel 2013, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, sono tutt'ora valide e rispecchiano le esigenze del mondo del lavoro di riferimento. Le riunioni del CdS e del Gav si sono svolte regolarmente - anche nell'anno 2020 quando la pandemia da COVID 19 ha imposto di spostarle in modalità telematica (sincrona e asincrona) - per definire gli aggiornamenti della Scheda SUA-CdS, per discutere delle SMA e delle altre problematiche afferenti alla vita del CdS. Le attività di coordinamento e formazione dei tutor si sono svolte in coerenza con quelle predisposte dal Teaching and Learning Center, a partire dal 2017 (tra gli appuntamenti in presenza, uno degli ultimi appuntamenti da segnalare è quello che si è svolto il 9 Aprile 2019, dalle ore 14:00 alle ore 17:00, presso la sede del Teaching Learning Center del Centro Direzionale, Isola F2, piano 14°, con il seminario sul tema "Il sistema didattico: dalla costruzione del programma di insegnamento alla costruzione del curriculum. Per una sinergia tra obiettivi formativi, esiti occupazionali, contenuti di studio e modalità didattiche"). Nel corso del 2020, malgrado la pandemia, le attività sono continuate in modalità telematica e in versione peer to peer anche in funzione di coadiuvare docenti e tutor nell'implementazione delle nuove modalità di gestione degli esami e delle sedute di laurea che sono state totalmente garantite in modalità telematica, con l'unico scopo di tutelare la salute del personale docente e non e degli studenti. Con riferimento agli obiettivi di miglioramento presenti nel Riesame Ciclico 2015, il CdS segnala che: a) il Piano di studi è stato ampliato con l'inserimento dei seguenti insegnamenti a scelta: Diritto e management della professione di commercialista (12 CFU); Psicologia economica (12 CFU). Inoltre, sono stati tradotti a disposizione degli studenti stranieri gli esami di: Industrial Law, 12 CFU; Pensions Law, 12 CFU; Public accounting, 12 CFU; b) il CdS, in collaborazione con il Teaching and Learning Center (TLC) di Unipegaso ha provveduto a invitare tutti i docenti ad aggiornare i materiali didattici e a rivedere conseguentemente le schede di insegnamento, uniformandole e chiarendo le modalità di svolgimento della didattica, delle prove finali e i criteri di valutazione da parte dei docenti. Il coordinatore del CdS, avvalendosi del GAV, ha provveduto a monitorare l'adempimento da parte dei docenti a tali indicazioni; c) l'aggiornamento dei materiali didattici è stato anche finalizzato a individuare eventuali integrazioni tra i moduli didattici ed evitare sovrapposizioni tra i programmi dei diversi insegnamenti.

Nel RCR si evidenzia che la visione globale e sintetica offerta dagli indicatori elencati nella scheda SMA – aggiornata al 10.10.2020 – compendia una generale crescita positiva di tutti gli aspetti inerenti i vari campi dell'articolazione accademica, ovvero la didattica, l'internazionalizzazione, la regolarità delle carriere universitarie, nonché la consistenza e la qualificazione del corpo docente.

*2. Nel RCR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella*



*relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Le proposte di miglioramento indicate nella Relazione CPDS 2019 sono state tenute in debita considerazione; il CdS ha discusso lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento indicate nella Relazione CPDS 2019 e ha informato la CPDS anche mediante report informativi.

*3. Nel RCR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

La risposta è affermativa: le cause delle criticità evidenziate sono analizzate in modo convincente.

*4. Nel RCR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla governance del CdS)?*

Il CdS individua, in particolare, due azioni principali di miglioramento: 1) Effettuare una consultazione strutturata con il neoistituito Comitato di Indirizzo al fine di monitorare a cadenza almeno annuale l'eventuale necessità di aggiornamento dell'offerta formativa e delle metodologie didattiche; 2) Individuare forme di verifica delle carriere lavorative dei laureati (in ingresso nel mondo del lavoro o in fase di upgrade della propria posizione se già inseriti). Le strategie di miglioramento sono compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità. Indipendentemente dagli esiti che hanno potuto o potranno sortire - e che, a loro volta, andranno sottoposti ad attenta analisi - le soluzioni appaiono tutte coerenti, mirate, plausibili e in linea con gli obiettivi formativi del CdS e con la sua organizzazione (comportano costi limitati in quanto principalmente basate su attività svolte da personale docente e tecnico amministrativo oppure privilegiano l'adozione di tecnologie specifiche disponibili sul web).

*5. Le soluzioni riportate nel RCR per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Le soluzioni sono state in linea generale concretamente portate avanti dal CdS e dalla Facoltà. Laddove non concretamente realizzate, esse sono state riprogrammate ove reputate ancora efficaci oppure rimodulate in considerazione di una diversa valutazione della loro efficacia.

*6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive?*

Le azioni appaiono intraprese e/o in corso di realizzazione secondo cronoprogrammi sempre più precisi. Non emergono particolari criticità. Tuttavia, sono ravvisabili margini di miglioramento per alcune azioni migliorative e, pertanto, la CPDS riproporrà alcune azioni migliorative già proposte lo scorso anno (si rinvia all'allegata tabella) per le quali appare possibile attuare ulteriori miglioramenti.

<b>E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>
---

*1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Si può dare risposta affermativa. Tutte le parti rese pubbliche della scheda SUA-CdS risultano di facile reperibilità e sono compilate in modo completo e adeguate al loro fine.

*2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Anche in questo caso si può dare risposta affermativa. Le informazioni contenute nella Sez. A della SUA-Cds sono presentate, in forma sintetica, nel portale dell'Ateneo. Esse, pertanto, sono facilmente accessibili da parte degli studenti.

<b>F. Ulteriori proposte di miglioramento</b>
---

Si veda l'allegata tabella che è parte integrante della relazione e contiene la sintesi delle azioni migliorative proposte dalla CPDS.

**LM56**

**Scienze Economiche**

<p><b>A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b></p>
---

*1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Per ciascun insegnamento, il CdS ha esaminato i dati provenienti dai questionari della valutazione della didattica. L'azione correttiva prevista per intervenire, laddove i questionari evidenzino criticità, prevede la convocazione personale del docente e/o dei docenti interessati e la programmazione di strategie di intervento risolutive.

Il CdS ha aderito all'iniziativa adottata dall'Ateneo di realizzare uno specifico momento di analisi collegiale della valutazione della didattica che si è concretizzato con la realizzazione di un evento seminariale, svoltosi in data 10 dicembre 2019 presso la sede del Centro Direzionale di Napoli, che ha avuto per oggetto la valutazione della didattica e l'esame dei dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti. L'evento seminariale, dal titolo "La valutazione della didattica: opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati nell'A.A. 2017-2018", ha registrato la partecipazione di numerosi docenti del CdS e ha visto susseguirsi gli interventi del Presidente del Nucleo di Valutazione, del Presidente del Presidio della Qualità e il Job Placement & Career, della Delegata del Rettore per il Coordinamento e il Monitoraggio

della Didattica e del Delegato del Rettore per il Coordinamento e Monitoraggio dei servizi telematici.

Come già richiamato nella precedente relazione annuale 2019 della CPDS, l'obiettivo pienamente raggiunto è stato l'aggiornamento sul sito internet Ateneo dei dati relativi ai questionari studenti. L'Ateneo ha messo in condizione ogni docente di verificare in piattaforma i risultati del questionario opinione studenti sui propri insegnamenti, incentivando il processo di auto-valutazione e correzione della propria attività. Anche per il futuro, la CPDS ritiene fondamentale e auspicabile riproporre l'evento, in quanto prezioso momento di analisi pubblica dei risultati relativi ai questionari di valutazione della didattica.

<b>B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato</b>
--

*1. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami).*

Dall'esame della Scheda SUA (Quadro C1) si evince che la media "CFU acquisiti su attivi" è del 52,71% nell'A.A. 2019/2020, un dato percentuale lievemente inferiore rispetto alla media percentuale registrata nell'A.A. 2018/2019 (58,55%); in modo analogo, la media "CFU acquisiti su iscritti" registra una lieve flessione (27,49% vs. 31,63%).

Dall'analisi dei dati contenuti nella Scheda SUA (Quadro C1) si evidenzia una media voti degli esami sostenuti pari a 27,8315, lievemente inferiore rispetto al dato registrato nell'A.A. 2018/2019 (27,9573).

Da rimarcare la crescita degli immatricolati per Anno Accademico. Rispetto all'A.A. 2018/2019 (1.754), il numero di immatricolati nell'A.A. 2019/2020 risulta pari a 2.063; da ciò, evidenziando un delta positivo in termini di unità (+309) e percentuali (+17,62%).

I delta positivi si riscontrano anche per gli iscritti (+745; +27,88%) e per i laureati (+127; +12,48%).

Dall'esame del cruscotto indicatori ANVUR (Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS - SMA), aggiornato al 17.06.2020, si evince che il 99,50% (Gruppo E, iC14) degli studenti prosegue al secondo anno nello stesso corso di studio (82,7% negli Atenei telematici e 94,5% negli Atenei non telematici).

Pertanto, alla domanda può essere data risposta positiva. L'efficacia degli strumenti e dei metodi di trasmissione della conoscenza è comprovata dai parametri analizzati; in effetti, i risultati fanno emergere un quadro indubbiamente soddisfacente.

La CPDS ritiene fondamentale che il CdS continui a discutere al proprio interno l'evoluzione di questi dati valutando le forme attraverso cui incrementare la partecipazione della componente studentesca.

*2. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico*

*di studio è proporzionato ai CFU? - [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?— [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS*

Dai dati aggregati risultanti dalle risposte fornite ai questionari somministrati all'inizio dell'A.A. 2019/2020, risulta in modo chiaro che gli studenti ritengono del tutto adeguati gli strumenti e i materiali didattici. La somma delle risposte complessivamente positive (“più sì che no” e “decisamente sì”) nei questionari di valutazione evidenzia un alto livello di apprezzamento degli studenti. In particolare, si registra: alta soddisfazione (92,25%) circa il rapporto tra carico di studio e CFU; alta soddisfazione (91,75%) circa il rapporto tra materiale didattico e obiettivi del corso; alta soddisfazione (91,24%) circa il rapporto tra conoscenze preliminari e comprensione degli argomenti. Le percentuali evidenziano un quadro che può dirsi più che soddisfacente. Inoltre, ciascun docente ha la possibilità di verificare in piattaforma i risultati del questionario opinione studenti sui propri insegnamenti, incentivando il processo di auto-valutazione e correzione della propria attività negli ambiti sopra rilevati.

Per valorizzare il ruolo della componente studentesca, la CPDS suggerisce che tali statistiche continuino a essere discusse a cadenza annuale a livello di Ateneo e all'interno del CdS.

*3. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Nessuna criticità e nessuna situazione da monitorare sono presenti nei dati aggregati afferenti all'A.A. 2019/2020. Nell'88,73% dei casi gli studenti ritengono adeguate le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum, etc.) in quanto finalizzate all'apprendimento e all'acquisizione di abilità pratiche; tale dato percentuale è in linea con quanto rilevato nel precedente anno accademico.

*4. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il CdS non prevede stage e tirocini.

*5. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede.)?*

Come si evince dal “Piano Strategico 2016-2020 – Aggiornamento ottobre 2018”, l'Ateneo pianifica le proprie azioni di sostegno e di potenziamento per i propri studenti soprattutto in considerazione della particolare platea formata da soggetti adulti, di cui una larga maggioranza già occupati. Essendo il CdS LM56 svolto in attività di teledidattica, è quindi pensato anche per soddisfare appositamente le esigenze degli studenti-lavoratori, nei tempi e modi compatibili con la loro attività lavorativa, sia attraverso l'attività dei docenti e dei tutor, sia nelle modalità di svolgimento degli esami e della prova finale. Pertanto, il modello didattico di Ateneo consente agli studenti lavoratori, o comunque agli studenti con difficoltà

di frequenza, di fruire sia del corso teorico che degli approfondimenti. In coerenza con la propria mission di Università a Km zero, l'Università ha garantito altresì che gli esami possano essere sostenuti in ognuna delle sedi presenti su tutto il territorio nazionale.

A causa dell'emergenza COVID, insorta nel corso dell'Anno Accademico 2019/2020, il CdS ha utilizzato delle rilevanti funzionalità della piattaforma che ha consentito lo svolgimento degli esami di profitto, sia scritti che orali, in modalità online. Gli ambienti digitali hanno consentito anche lo svolgimento degli esami di laurea. Il regolare corso delle attività, che non ha subito alcun rallentamento proprio grazie all'utilizzo delle potenzialità digitali, ha consentito agli studenti di non dover registrare nella propria carriera accademica eventuali ritardi causati dall'emergenza pandemica.

### **Infrastrutture**

6. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? - [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Dai dati aggregati risultanti dalle risposte fornite ai questionari AVA/ANVUR A.A. 2019/2020, risulta in modo chiaro che gli studenti ritengono del tutto adeguati gli “standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi”. La somma delle risposte complessivamente positive nei questionari di valutazione evidenzia un alto livello di apprezzamento degli studenti (92,38%).

La domanda che ha raccolto il consenso “minore” è il giudizio, pur positivo, sui servizi di biblioteca (Decisamente positivo: 39,45%; Abbastanza positivo: 25,42%). È importante evidenziare che l'Ateneo ha organizzato alcune biblioteche digitali, presso le quali lo studente può compiere ricerche (su motori esclusivi Pegaso) e può accedere alla lettura della copia digitale del volume o del capitolo di proprio interesse, ha allestito percorsi facilitati di accesso a grandi giacimenti bibliografici digitali, da utilizzare sia per le ricerche bibliografiche sia per la lettura diretta delle copie digitali delle pubblicazioni d'interesse. Inoltre, nella sezione Biblioteca della piattaforma è possibile: reperire informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Università, con accesso diretto alla consultazione delle “anteprime” di Google libri (area “Sala di consultazione”), consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN (area “Sala di lettura”), consultare liberamente il materiale pubblicato nella collana editoriale di testi redatti dai propri docenti e divisa in due sezioni: e-Humanistica ed e-Juridica (area “Facilitazioni”). È stato rinnovato fino al 2021 il contratto di abbonamento a Darwinbooks con la Società Editrice Il Mulino SpA, per la fruizione di edizioni digitali a carattere scientifico interdisciplinari, con rinnovo fino al 2021.

Il CdS ha a propria disposizione un'ampia dotazione di aule che possono essere utilizzate sia nella sede centrale di Napoli quanto nelle sedi decentrate. La scelta di aprire sedi in tutte le regioni d'Italia ha consentito a molti studenti di superare difficoltà logistiche e questo rappresenta un aspetto rilevante per lo sforzo di avvicinamento alle esigenze territoriali.

A causa dell'emergenza COVID, insorta nel corso dell'Anno Accademico 2019/2020, il CdS ha utilizzato delle rilevanti funzionalità della piattaforma che ha consentito lo

svolgimento degli esami di profitto, sia scritti che orali, in modalità online. Gli ambienti digitali hanno consentito anche lo svolgimento degli esami di laurea. Il regolare corso delle attività, che non ha subito alcun rallentamento proprio grazie all'utilizzo delle potenzialità digitali, ha consentito agli studenti di non dover registrare nella propria carriera accademica eventuali ritardi causati dall'emergenza pandemica.

In un contesto di alta soddisfazione, la CPDS auspica che il CdS, in collaborazione con la Facoltà, monitori l'aggiornamento delle risorse bibliografiche e le condizioni delle strutture di laboratorio a disposizione degli studenti.

Si segnala inoltre come, la riqualificazione e il rilancio a fini didattici e formativi, a livello di laurea e post-laurea, del Campus Principe di Napoli abbiano portato già nel 2019 all'avvio di nuove attività a favore degli studenti che potranno essere sviluppate e implementate in diversi settori che incrociano gli ambiti formativi del CdS nel prossimo anno.

**C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

*1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

La Commissione ritiene di poter dare risposta affermativa. La verifica effettuata in sede di redazione della presente Relazione CPDS ha evidenziato che le modalità di esame scritto/orale sono indicate in tutte le schede di trasparenza caricate in piattaforma in corrispondenza di ciascun appello nell'apposita sezione Appelli d'esame: il tutto contribuisce a fornire allo studente le informazioni necessarie per prepararsi adeguatamente alla prova.

Sulla base anche della necessità che potrebbe evidenziarsi, soprattutto in alcune materie, di aggiornare i materiali didattici, la CPDS invita il CdS a monitorare tali aggiornamenti e le corrispondenze con le schede di trasparenza.

*2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Con riferimento all'A.A. 2019/2020, la valutazione degli studenti è molto soddisfacente. Alla domanda "È stato/a soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame? (indipendentemente dal voto riportato)", la popolazione studentesca risponde "decisamente sì" (52,75%). Il 41,48% risponde "più sì che no" e soltanto l'1,50% risponde "decisamente no".

Pertanto, in linea con quanto emerso nel precedente Anno Accademico, gli studenti hanno manifestato il loro apprezzamento sulla chiarezza delle modalità d'esame ossia sulla coerenza tra quanto dichiarato nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e le modalità di accertamento del profitto. Nel corso delle riunioni della CPDS i rappresentanti degli studenti hanno confermato il dato positivo emerso dai questionari di valutazione della didattica; dato che risulta ancor più apprezzabile alla luce dell'adozione, dall'Anno Accademico 2019/2020, della nuova modalità di svolgimento degli esami (scritti e orali) online: scelta adottata



dall'Ateneo per rispondere con apprezzabile prontezza agli inconvenienti scaturiti dall'adozione delle misure di limitazione degli spostamenti e degli assembramenti assunte dal Governo a causa del COVID 19.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività di tirocinio non sono previste.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate sia nella Scheda SUA-CdS, sia sul sito istituzionale dell'Ateneo, dove è presente un articolato regolamento della prova finale (Allegato al verbale n. 57 del S.A. del 17/12/2018 e del CDA n. 70 del 17/12/2018 ed emanato con Decreto del Presidente n. 1 del 16/01/2019). Il nuovo regolamento della prova finale è stato approvato con Decreto congiunto Rettore/Presidente del CdA n. 8 del 25 febbraio 2020.

La verifica effettuata evidenzia, inoltre, che la pluralità degli strumenti che l'Ateneo offre agli studenti per la realizzazione della prova finale sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

<b>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento</b>
---

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati.).*

La Commissione ritiene di poter formulare un giudizio di apprezzamento. Il Rapporto di Riesame Annuale è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Il CdS ha analizzato la SMA nel corso dell'anno. Non emergono, pertanto, criticità e il quadro generale appare confortante per ciò che riguarda la performance del CdS. I dati della SMA sono stati oggetto di monitoraggio da parte della CPDS nel corso dell'intero anno e sono state oggetto di ampia discussione da parte della CPDS nella riunione tenutasi il 12.10.2020.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Premesso che la Scheda di Monitoraggio Annuale SMA ha sostituito il RAR, le proposte di miglioramento indicate nella Relazione CPDS 2019 sono state tenute in debita considerazione; il CdS ha discusso lo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nella Relazione CPDS 2019 e ha informato la CPDS con appositi report informativi. L'analisi dei dati relativi ai questionari di valutazione della didattica degli studenti dimostra l'attenzione del CdS per l'opinione degli studenti. Circa l'opinione dei laureati, vi è da dire



che permangono le difficoltà legate alla raccolta delle opinioni degli stessi e, pertanto, si richiede che il CdS rinnovi il proprio impegno – unitamente all’Ateneo ed alla Facoltà – per il miglioramento della raccolta dei relativi dati.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause delle criticità evidenziate sono analizzate in modo convincente.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla governance del CdS)?*

Le proposte di soluzione sono plausibili, in linea con gli obiettivi formativi del CdS e con la sua organizzazione (comportano costi limitati in quanto principalmente basate su attività svolte da personale docente e tecnico amministrativo dell’Ateneo oppure privilegiano l’adozione di tecnologie specifiche disponibili sul web).

5. *Le soluzioni riportate nel RAR per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l’efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Le soluzioni sono state in linea generale concretamente portate avanti dal CdS e dalla Facoltà. Laddove non concretamente realizzate, esse sono state riprogrammate ove reputate ancora efficaci oppure rimodulate in considerazione di una diversa valutazione della loro efficacia.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2017?*

Sono tutte intraprese e/o in corso di realizzazione. Non emergono particolari criticità. Tuttavia, sono ravvisabili margini di miglioramento per alcune azioni migliorative e, pertanto, la CPDS riproporrà alcune azioni migliorative già proposte lo scorso anno (si rinvia all’allegata tabella) per le quali appare possibile attuare ulteriori miglioramenti.

<b>E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>
---

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Si può dare risposta affermativa. Tutte le parti rese pubbliche della scheda SUA-CdS risultano di facile reperibilità e sono compilate in modo completo e adeguate al loro fine; in particolare, al fine di chiarire meglio la coerenza esistente nella progettazione del Corso tra offerta formativa e obiettivi dichiarati il CdS ha già provveduto ad aggiornare la Scheda SUA nella parte il “Corso di studio in breve”. Inoltre, la CPDS, dopo attento esame della documentazione nazionale e il confronto tra questa e l’organizzazione della propria offerta formativa, ritiene di poter confermare la perfetta aderenza della struttura del Corso e della sua presentazione nella SUA con la normativa Ministeriale come prevista dalla declaratoria del DM 270/2004 relativa alla Classe di laurea LM-56, sia nella parte inerente alle conoscenze e competenze acquisite dai discenti, sia nella parte relativa agli sbocchi professionali indicati.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della*

*SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

La risposta è affermativa. Le informazioni contenute nella Sez. A della SUA-Cds sono presentate, in forma sintetica, nel portale dell'Ateneo. Esse, pertanto, sono facilmente accessibili da parte degli studenti.

<b>F. Ulteriori proposte di miglioramento</b>
---

Si veda l'allegata tabella che è parte integrante della relazione e contiene la sintesi delle azioni migliorative proposte dalla CPDS.

## Sezione 3

### L7 Ingegneria Civile

<b>A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.</b>
---

*1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il CdS ha esaminato i dati relativi ai questionari della valutazione della didattica per ciascun insegnamento. L'azione correttiva prevista per intervenire, laddove i questionari evidenzino criticità, prevede la convocazione personale del docente e/o dei docenti interessati e la programmazione di strategie di intervento risolutive.

<b>B. Analisi e proposte in merito a metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</b>
--

*1. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

Il numero degli immatricolati al CdS evidenzia un trend in continua crescita. L'esame dei dati evidenzia, con riferimento agli indicatori (numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto riportato negli esami) è in grado di mostrare l'efficacia degli strumenti e dei metodi di trasmissioni. Gli indicatori evidenziano un quadro che può dirsi più che soddisfacente. Anche in tal caso, per valorizzare il ruolo sempre più attivo della componente studentesca, la CPDS suggerisce che i risultati delle statistiche continuino a essere discussi a cadenza annuale a livello di Ateneo e all'interno del CdS.

*2. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? - [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? - [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

La somma delle risposte complessivamente positive ("più sì che no" e "decisamente sì") nei questionari di valutazione evidenzia un alto livello di apprezzamento degli studenti. In particolare si registra: alta soddisfazione (>85,00%) circa il rapporto tra carico di studio e CFU; alta soddisfazione (>85,00%) circa il rapporto tra materiale didattico e obiettivi del corso; alta soddisfazione (>90,00%) circa il rapporto tra conoscenze preliminari e programma

d'esame. I dati evidenziano un trend in linea costante con i dati dello scorso anno. Circa i giudizi negativi (somma delle risposte "più no che sì" e "decisamente no") si registra: circa il rapporto tra carico di studio e CFU, una percentuale di insoddisfazione del 13,30%; circa il rapporto tra materiale didattico e obiettivi del corso, una percentuale di insoddisfazione del 9,00%; circa il rapporto tra conoscenze preliminari e programma d'esame, una percentuale di insoddisfazione > 12,00%. Tutti i dati sono sostanzialmente in linea con quanto rilevato per lo scorso anno accademico. Per valorizzare il ruolo della componente studentesca, la CPDS suggerisce che tali statistiche continuino a essere discusse a cadenza annuale a livello di Ateneo e all'interno del CdS.

3. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

L'analisi dei dati mostra un giudizio di soddisfazione da parte degli studenti. Soltanto il circa 3,00 % degli studenti si dichiara non soddisfatto, mentre più dell'85 % manifesta la propria soddisfazione per le attività didattiche integrative. Entrambi i dati confermano un consenso crescente negli studenti giacché nel precedente anno accademico, la percentuale dei consensi scendeva all'84% mentre i giudizi negativi erano pari al 3,78%. Si segnala che a partire dall'Anno Accademico 2016/2017 l'Ateneo ha messo in condizione ogni docente di verificare in piattaforma i risultati del questionario opinione studenti sui propri insegnamenti, incentivando il processo di autovalutazione e correzione della propria attività negli ambiti sopra rilevati.

Per valorizzare il ruolo sempre più attivo della componente studentesca, la CPDS suggerisce che i risultati della valutazione continuino a essere discussi a cadenza annuale a livello di Ateneo e all'interno del CdS.

4. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il CdS non prevede stage e tirocini.

Nell'ambito del Cds le attività pratiche e sperimentali sono state inglobate nel percorso formativo attraverso lo strumento elaborato della piattaforma, che funge sia da strumento di iterazione didattica interattivo che per la tipologia di prove proposte all'interno di gran parte degli insegnamenti, come strumento di attività pratico/ progettuale coerente con gli obiettivi formativi del corso.

5. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede.)?*

L'erogazione dei contenuti didattici per via telematica è per eccellenza atta a rispondere alle esigenze degli studenti lavoratori, di coloro che abitano in zone disagiate sotto il profilo dei collegamenti etc. In coerenza con la propria *mission* di Università a Km zero, l'Università

ha garantito altresì che gli esami possano essere sostenuti in ognuna delle tante sedi presenti su tutto il territorio nazionale.

### **Infrastrutture**

*6. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?[D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc .) sono adeguati?- Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

La criticità in relazione ai “servizi di biblioteca” risulta in via di risoluzione per l’attivazione del progetto biblioteca attivato dall’Ateneo in linea col Programma triennale 2017-2019. La CPDS esprime il proprio apprezzamento per il contratto siglato con la casa editrice il Mulino finalizzato a garantire a tutti gli studenti la fruizione integrale delle pubblicazioni di diverse aree disciplinari. In questo contesto, la Commissione auspica un progressivo miglioramento per i servizi offerti per gli studenti del CdS L7.

Per i laboratori invece si gode dei benefici dell’appartenenza al Centro di Competenza Regionale BENECON (<http://www.benecon.it/>).

<b>C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</b>
---

*1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

L’esame dei dati che emerge dai questionari di valutazione della didattica evidenzia un quadro di soddisfazione giacché alla domanda D04 “le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”, la somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì” raggiunge la confortante percentuale maggiore del 92,00%. La CPDS ha verificato che le modalità di esame scritto/orale sono indicate in tutte le schede di trasparenza oltre che in piattaforma in corrispondenza di ciascun appello nell’apposita sezione Appelli d’esame: il tutto contribuisce a fornire allo studente le informazioni necessarie per prepararsi adeguatamente alla prova.

Sulla base anche della necessità che potrebbe evidenziarsi, soprattutto in alcune materie, di aggiornare i materiali didattici, la CPDS invita il CdS a continuare a monitorare tali aggiornamenti e le corrispondenze con le schede di trasparenza.

*2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

La valutazione degli studenti esprime un giudizio di soddisfazione. Il 75,00% circa degli studenti alla domanda se le modalità d’esame siano rese definite in modo chiaro, risponde:

decisamente sì, il 35,00% risponde: più sì che no. Soltanto una percentuale < 3,00% risponde che esse non sono chiare.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Il CdS non prevede stage e tirocini.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono espresse adeguatamente e pubblicate nella Scheda SUA-CdS. L'Ateneo ha approvato un articolato regolamento che informa accuratamente gli studenti sulle modalità per la realizzazione della prova finale.

<b>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico.</b>
---

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2017) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati.).*

Le procedure per la redazione dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) sono state istruite dal Gruppo di Auto-Valutazione (GAV) del Corso di Studi sulla base delle indicazioni fornite dai Seminari di aggiornamento e formazione e della normativa vigente, in collaborazione con il Coordinatore del CdS e con i rappresentanti del Comitato di Indirizzo. Il processo di Riesame Ciclico è stato caratterizzato da una partecipazione attiva dei docenti, del personale Tecnico Amministrativo, dei rappresentanti degli studenti e delle parti sociali coinvolte, anche per via telematica (Skype conference). Le fonti primarie esaminate dal GAV per l'analisi dei dati sono stati i report della banca dati di Ateneo e le statistiche riferite all'ultimo anno accademico con gli aggiornamenti messi a disposizione del CdS (Riesami ciclici ed annuali degli anni precedenti, Relazioni annuali CPDS, Audit, Questionario di soddisfazione degli studenti, statistiche di Ateneo, ecc.). Sono state prese in esame le indicazioni derivanti dalle valutazioni degli studenti in corso, dei laureati e le sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro. Si precisa, inoltre, che per la stesura dell'ultimo RCR sono state recepite le indicazioni operative delle linee guida fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), conformi alle indicazioni della nuova procedura AVA 2 (Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari linee guida) dell'ANVUR, tenendo in gran conto "i principali elementi da osservare" ed i "punti di riflessione raccomandati" nelle stesse. Nel RCR sono effettivamente analizzati con puntualità i maggiori problemi evidenziati dai dati e dalle segnalazioni.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella*

*relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Le proposte di miglioramento indicate nella precedente Relazione CPDS sono state tenute nella debita considerazione; il CdS ha discusso lo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate dalla Relazione CPDS-Giurisprudenza 2019 e ha informato la CPDS anche con appositi report informativi.

*3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause delle criticità evidenziate sono analizzate in modo convincente dal RCR. Analizzate le cause delle criticità, opportunamente il Rapporto ripropone anche azioni già attuate ma al fine di migliorare i risultati già raggiunti.

*4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Le soluzioni individuate appaiono ragionevoli ed adeguate. Si tratta di azioni che, intervenendo sulle singole criticità emerse, generano un risultato assolutamente migliorativo del CdS. Esse comportano costi limitati in quanto si basano su attività svolte da personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo oppure l'adozione di tecnologie specifiche disponibili sul web.

*5. Le soluzioni riportate nel RAR per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Le soluzioni riportate sono state intraprese.

*6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

Sono tutte intraprese e in corso di realizzazione. Non emergono particolari criticità.

<b>E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</b>
--



*1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Le parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono opportunamente compilate.

*2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Sì, non emergono criticità

<b>F. Ulteriori proposte di miglioramento</b>
---

Si veda l'allegata tabella che è parte integrante della relazione e contiene la sintesi delle azioni migliorative proposte dalla CPDS.

## Sezione 3

### LM26

## Ingegneria della Sicurezza

#### **A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il CdS ha esaminato i dati relativi ai questionari della valutazione della didattica per ciascun insegnamento.

L'Ateneo ha messo inoltre in condizione ogni docente di verificare in piattaforma i risultati del questionario opinione studenti sui propri insegnamenti, incentivando il processo di auto-valutazione e correzione della propria attività.

L'azione correttiva prevista per intervenire, laddove i questionari evidenzino criticità, prevede la convocazione personale del docente e/o dei docenti interessati e la programmazione di strategie di intervento risolutive.

#### **B. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

1. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,..)*

Il numero degli immatricolati al CdS evidenzia un trend in continua crescita. L'esame dei dati evidenzia, con riferimento agli indicatori (numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto riportato negli esami) è in grado di mostrare l'efficacia degli strumenti e dei metodi di trasmissioni. Gli indicatori evidenziano un quadro che può dirsi più che soddisfacente.

2. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? - [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? -[D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? -*

*[D09] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Le risposte fornite ai questionari di valutazione evidenziano un quadro che può dirsi più che soddisfacente.

Il CDS ha affrontato l'argomento nell'ultima riunione svoltasi in data 4 dicembre 2020. Anche in tal caso, pur non emergendo criticità, la CPDS ritiene che sarebbe utile che il CdS continuasse a discutere discutesse al proprio interno l'evoluzione di questi dati e indicatori a cadenza annuale.

3. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Nell'ambito del Cds le attività pratiche e sperimentali sono state inglobate nel percorso formativo attraverso lo strumento elaborato della piattaforma, che funge sia da strumento di iterazione didattica interattivo che per la tipologia di prove proposte all'interno di tutti gli insegnamenti, fatta eccezione per gli insegnamenti a scelta, come strumento di attività pratico/progettuale coerente con gli obiettivi formativi del corso.

4. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il CdS prevede stage e tirocini, dal primo anno di istituzione, il Gav ha evidenziato un errore di nei precedenti documenti, che indicavano l'assenza di stage e tirocini. Il piano di studi prevede attività di stage/tirocinio curriculare. Inoltre, il CdS, d'accordo con l'Ateneo, è impegnato a proporre agli studenti un elenco di enti o aziende interessate ad attivare tirocini extra-curricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro.

5. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede.)?*

L'erogazione dei contenuti didattici per via telematica è per eccellenza atta a rispondere alle esigenze degli studenti lavoratori, di coloro che abitano in zone disagiate sotto il profilo dei collegamenti etc. In coerenza con la propria mission di Università a Km zero, l'Università ha garantito altresì che gli esami possano essere sostenuti in ognuna delle sessanta sedi presenti su tutto il territorio nazionale.

## **6. Infrastrutture**

*Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc .) sono adeguati?- Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente*

condotte dalla CP-DS.

Dall'esame dell'opinione dei laureandi emerge quale elemento di maggiore attenzione quello dei "servizi di biblioteca". La questione è stata affrontata anche in sede di Ateneo, che nell'ambito della redazione del Programma triennale 2017-2019 ha già avviato un processo di implementazione.

È importante evidenziare che l'Ateneo ha già avviato un processo di implementazione dei servizi offerti attraverso la "biblioteca virtuale" fruibile da tutti gli studenti; inoltre, la CPDS esprime il proprio apprezzamento per il contratto siglato con la casa editrice il Mulino finalizzato a garantire a tutti gli studenti la fruizione integrale delle pubblicazioni di diverse aree disciplinari. In questo contesto, la Commissione auspica un progressivo miglioramento per i servizi offerti per gli studenti del CdS L7. Per i laboratori invece si gode dei benefici dell'appartenenza al Centro di Competenza Regionale BENECON (<http://www.benecon.it/>).

<b>C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</b>
---

*1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

La CPDS ha evidenziato che le modalità di esame scritto/orale sono indicate in tutte le schede di trasparenza. Va segnalato che le modalità di esame sono pubblicate anche in piattaforma in corrispondenza di ciascun appello nell'apposita sezione Appelli d'esame. Inoltre, in un'ottica di progressivo miglioramento degli standard - e indirettamente anche del rapporto tra coerenza tra verifica dei risultati e modalità di apprendimento - è in fase di attuazione da novembre 2016 la nuova procedura di organizzazione degli esami nelle sedi esterne inserita nella Sezione 6 del documento " Piattaforma e-learning". Guida per docenti e tutor", di cui è stata data opportuna comunicazione ai docenti tramite trasmissione mail della responsabile della didattica del CdS. La CPDS suggerisce che il CdS continui a monitorare lo stato di attuazione della nuova procedura di predisposizione degli esami appena attivata.

*2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

La valutazione degli studenti esprime un giudizio di soddisfazione. Il 56,78% degli studenti alla domanda se le modalità d'esame siano rese definite in modo chiaro, risponde: decisamente sì, il 34,55 % risponde: più sì che no. Soltanto il 2,35% risponde che esse non sono chiare.

*3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Attualmente non è prevista la valutazione delle attività di stage e tirocinio. In fase di riesame ciclico si è previsto di fornire opportuni questionari da compilare ad opera dell'aziende, enti/ imprese ospitanti

*4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono espresse adeguatamente e pubblicate nella Scheda SUA-CdS. L'Ateneo ha approvato un articolato regolamento che informa accuratamente gli studenti sulle modalità per la realizzazione della prova finale.

<b>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico.</b>
---

*1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2020) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati.).*

Il Riesame ciclico è il primo istruito dal GAV, essendo il CdS nato nell'anno accademico 2015/16. Non ci sono evidenze negative, essendo il trend degli indicatori in continua crescita. Per quanto riguarda gli Indicatori di percorso di studio e regolarità delle carriere (IC21, IC22, IC23, IC24), si rileva che il CdS Lm26 presenta caratteristiche complessivamente soddisfacenti e, in ogni caso, con indici migliori rispetto agli atenei telematici e rispetto a quelli convenzionali. L'andamento del CdS, di seguito riportata, è la sintesi del documento del Nucleo di Valutazione della rivelazione dell'opinione degli studenti. L'analisi è riferita all' A.A. 2018-2019, ovvero al terzo anno di attivazione del CdS con 1023 questionari compilati. Il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso in oggetto è stato molto elevato (media di 92,81% di risposte positive). Le domande che hanno raccolto il consenso più elevato riguardano i laureati che hanno seguito, regolarmente, le lezioni on-line, con il 98,89 % e, il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi con il 99,11 %.

*2. Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

In merito alle osservazioni della CPDS e delle osservazioni degli studenti e dei laureati le aree da migliorare riguardano tre punti:

1. Dare seguito, di concerto con gli altri organi accademici, a quanto previsto nel progetto avviato nell'ambito del PQA per individuare migliori strumenti di rilevazione percentuali dei laureati occupati a 1 e 3 anni dal titolo.
2. Attivare incontri con gli enti coinvolti nel percorso di stages e tirocinio degli studenti, somministrando opportuni questionari per conoscere il feedback esterno sulla preparazione degli studenti.

*3. Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Il Riesame ciclico 2020 è il primo redatto per il Corso di Studi LM 26, in quanto lo stesso è stato istituito nell'anno accademico 2016/17, fotografa lo stato di evoluzione di questi primi 5

anni di istituzione del CdS, Attraverso la consultazione delle parti sociali si è valutata l'analisi dei fabbisogni territoriali, e su sollecitazione del NdV e dalla CPDS, sono state avviate e, sono in corso di implementazione, ulteriori azioni migliorative quali, ad esempio, l'implementazione di strumenti didattici favorevoli alla interdisciplinarietà, attraverso la richiesta di istituzione e di potenziamento di un sistema di rilevazione delle criticità specifico del CdS. Allo scopo di migliorare l'offerta formativa e l'intesa con il mondo del lavoro, il Consiglio di CDS ha avviato un dialogo sull'opportunità di proporre nuovi protocolli d'intesa tra il CdS e gli Organismi di Ricerca ed Enti, finalizzati allo sviluppo congiunto di attività di ricerca (sia innovativa sia di sviluppo sperimentale). Inoltre, sono stati promossi ed effettuati un ciclo di Seminari di aggiornamento, nell'ambito del "Programma biennale di Formazione e Seminari 2019-2020", consultabile sul sito dell'AQ (indirizzo web), sul tema del monitoraggio della didattica, attraverso la SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale e gli Indicatori quantitativi connessi al "Teaching Learning Center" di Ateneo e al Presidio Qualità.

*4. Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

In base alle osservazioni di cui ai punti 1-a e 1-b del Riesame 2020, le azioni principali da perseguire per migliorare l'architettura e il profilo culturale e professionale del CdS sono così individuate:

1. ampliare, ulteriormente, le consultazioni a soggetti di carattere internazionale e, ove possibile, includere questi portatori di interesse nel Comitato di indirizzo. Le risorse sono rinvenibili tra tutto il corpo docente del CdS, in collaborazione con gli organismi della Facoltà e dell'Ateneo;

2. accrescere i soggetti istituzionali ed economici da coinvolgere nel Comitato di indirizzo e le tematiche da affrontare, includendo nel concetto di "domanda di formazione" anche il riferimento ad attività di ricerca e di terza missione, utile ad una migliore interazione tra offerta del CdS e il mercato del lavoro. Le risorse per tale attività sono rinvenibili tra tutto il corpo docente del CdS, in collaborazione con gli organismi della Facoltà e dell'Ateneo;

3. aumentare l'acquisizione di un'adeguata esperienza pratica, in tal senso, attraverso l'erogazione di attività di D.I. a carattere decisamente pratico progettuale, obbligatoria ai fini della prenotazione per la partecipazione all'esame finale di profitto dei singoli insegnamenti (tale azione già iniziata per alcuni insegnamenti per il corrente A.A., si completerà a partire dall'A.A.2021/22);

4. ampliare, ulteriormente, il coinvolgimento della componente studentesca, dei docenti e dei tutor sull'organizzazione del CdS, tramite momenti di confronto a cadenza annuale;

5. attivazione di nuovi insegnamenti a scelta, al fine di ampliare l'offerta formativa, includendo la possibilità per gli studenti di approfondire aspetti e tematiche spendibili nel contesto lavorativo;

6. potenziare il diritto allo studio nelle sue diverse forme;

7. favorire l'inclusione e la socializzazione anche attraverso la creazione di nuovi spazi (virtuali) collaborativi di apprendimento per studi di gruppo (cooperative learning, peer to peer, gaming ecc.).

*5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Il Riesame ciclico 2020 è il primo redatto per il Corso di Studi LM 26, prevede azioni migliorative da realizzare e azioni principali da perseguire per migliorare l'esperienza dello studente sono così individuate:

1) considerare il Dottorato di Ricerca titolo preferenziale nella selezione dei tutor disciplinari. L'azione già realizzata per i tutor attualmente nominati sarà ripresa e svolta con la collaborazione dei Docenti, del Coordinamento didattico e della Facoltà.

Tale azione sarà intrapresa coinvolgendo tutti i docenti e del coordinamento didattico di Ateneo; responsabile sarà il Coordinatore del CdS, in collaborazione con tutti i docenti.

2) Per migliorare l'esperienza dello studente, garantire un feedback più immediato delle attività obbligatorie, che rappresentano una delle metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione" insieme ai forum, dove si invitano gruppi di studenti a relazionarsi su alcuni problemi di realtà, e al debate attraverso la chat predisposta in piattaforma e infine il ricevimento degli studenti via Meet di google azione già intrapresa e che verrà perseguita entro la chiusura del corrente A.A.;

3) Migliorare le forme di collaborazione tra tutor e docenti nell'esercizio della didattica, utilizzando anche i servizi offerti dalla nuova piattaforma di Ateneo in corso di definizione.

4) Migliorare i servizi di biblioteca digitale a disposizione di studenti e docenti.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

Il Riesame ciclico 2020 è il primo redatto per il Corso di Studi LM 26 pertanto lo stato di avanzamento delle azioni migliorative saranno valute nella prossima relazione CPDS

<b>E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</b>
--

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Tutte le parti rese pubbliche della scheda SUA-CdS sono compilate in modo completo ed adeguate al loro fine.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Sì, esse sono facilmente accessibili.

<b>F. Ulteriori proposte di miglioramento</b>
---

Si veda l'allegata tabella che è parte integrante della relazione e contiene la sintesi delle azioni migliorative proposte dalla CPDS.



### ***Sintesi delle azioni migliorative inserite nella Relazione Annuale 2020***

Qui di seguito l'elenco riassuntivo delle azioni migliorative proposte nella presente Relazione Annuale 2020.

Il costante monitoraggio attivato nel corso del 2020 dello stato di avanzamento delle azioni migliorative proposte nella Relazione CPDS anno 2019, gli esiti del Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS LM 26, L18 ed I15, i dati tratti dalle SMA e dalle statistiche di Ateneo, determinano la CPDS a proporre le seguenti azioni:

- 1. Continuare a monitorare, a livello di CdS e di Facoltà, l'aggiornamento delle risorse bibliografiche e le condizioni delle strutture di laboratorio dell'Ateneo.*
- 2. Rendere continuativa, a livello di CdS, l'attività di aggiornamento dei materiali didattici (video lezioni, dispense, test di autovalutazione) e delle relative schede di trasparenza da parte dei docenti.*
- 3. Incrementare le attività di didattica interattiva, incoraggiando una maggiore partecipazione degli studenti, anche attraverso il potenziamento del ruolo dei tutors disciplinari*
- 4. Ampliare, all'interno dei Comitati di indirizzo e/o nell'ambito delle consultazioni, i contatti con le Parti Interessate di rilievo internazionale,*
- 5. Assicurare un confronto, almeno a cadenza annuale, con i Comitati di indirizzo sull'efficacia dei CdS rispetto alla domanda di formazione.*
- 6. Consolidare lo svolgimento di periodiche attività finalizzate alla formazione pedagogica e docimologica dei docenti, che abbiano specifico riguardo anche agli strumenti di teledidattica.*
- 7. Continuare a mettere a sistema le attività già oggi svolte a livello di CdS e di Ateneo per la rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati rispetto alla domanda di formazione, eventualmente anche attraverso la definizione di nuove procedure.*
- 8. Sistematizzare le rilevazioni già oggi in corso – eventualmente tramite l'individuazione di nuove procedure che portino ad un incremento nelle risposte dei laureati – relative*



*all'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni e, con riferimento a quella parte del corpo studentesco dell'Ateneo composto da studenti lavoratori, degli esiti delle progressioni di carriera dei laureati a 1 anno e a tre anni dal conseguimento del titolo.*

- 9. Ampliare le occasioni di confronto, a livello di Facoltà, sugli esiti delle Schede di Monitoraggio dei CdS incentivando la partecipazione della componente studentesca attraverso nuove forme di incontro e discussione online in grado di corrispondere alle esigenze organizzative (distanza dalla sede di Napoli, tempi di lavoro, ecc.) del corpo studentesco.*
- 10. Garantire a livello di CdS il costante monitoraggio delle azioni correttive intraprese anche a seguito delle segnalazioni delle criticità da parte degli studenti.*
- 11. Valorizzare l'uso di strumenti didattici, anche di interazione, tesi a migliorare le occasioni di confronto tra docenti relatori e studenti nella fase di stesura della tesi di laurea.*
- 12. Monitorare costantemente e garantire la tempestività nella correzione degli elaborati (LM26 e L7)*
- 13. Ampliare il numero delle convenzioni tra l'Ateneo e i Consigli dell'Ordine degli Avvocati in modo da poter garantire lo svolgimento del cd. semestre anticipato. (LMG01)*